

FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI

**RICONOSCIUTA CON DETERMINAZIONE REGIONE PIEMONTE N. 862 DEL 03/08/2009
ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE CENTRALIZZATO PROVVISORIO DELLE
PERSONE GIURIDICHE PRIVATE DELLA REGIONE PIEMONTE AL NUMERO 924 DEL
03/08/2009**

**GIUSTA TRASCRIZIONE DI TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONE NEL REGISTRO
REGIONALE CENTRALIZZATO PROVVISORIO DELLE PERSONE GIURIDICHE
PRIVATE DELLA REGIONE PIEMONTE AL NUMERO 924 IN DATA 22/01/2013 A
SEGUITO DI DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E
PATRIMONIO, SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE, ESPROPI – USI
CIVICI N. 1103 DEL 21/12/2012**

Sede in TORINO - VIA BOGINO, 9

Fondo di dotazione Euro 101.400,00 (arrotondato)

Codice Fiscale n. 97680850019 Partita IVA n. 10112660013

Bilancio Sociale al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Illustriissimi Fondatori,

con la presente si sottopone alla Vostra Spettabile attenzione il bilancio dell'esercizio al 31/12/2020 che chiude con un risultato positivo di € 1.853. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 1.235.

Il presente bilancio sociale ha la finalità di offrire anche ai terzi un'ampia ed esauriente informativa sull'attività svolta dalla Fondazione durante quest'anno, in particolar modo nei confronti dei Soggetti Portatori di Interessi (Stakeholder).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Informativa ai sensi Delibera Giunta regionale del Piemonte n. 13-2446

La **Fondazione Circolo dei lettori**, sostenuta dalla **Regione Piemonte**, con la presidenza di Giulio Biino e la nomina del nuovo direttore Elena Loewenthal, **promuove e produce cultura**, tutti i giorni nelle sue tre sedi, di **Torino, Novara e Rivoli**, con **grandi rassegne annuali** sul territorio ed **in rete** con realtà nazionali e internazionali.

La **diffusione della lettura** è il primo obiettivo della Fondazione, messo in pratica con incontri quotidiani con scrittori e scrittrici, e ancora nelle **scuole**, nelle **carceri** e negli **ospedali** del territorio e nelle **case di riposo**. Offre quindi occasioni di crescita personale, colmando i bisogni culturali della comunità, regalando momenti di approfondimento, alleviando la solitudine e favorendo amicizie. Si rivolge anche alle famiglie, agli insegnanti e alle nuove generazioni.

Con l'obiettivo di un continuo rinnovamento della cultura, la Fondazione organizza grandi rassegne annuali come **Scarabocchi. Il mio primo festival**, **Torino Spiritualità**, il **Festival del Classico**. Nel 2019 si occupa dei contenuti culturali e della comunicazione del **Salone Internazionale del Libro di Torino**.

Anche il 2020 è stato un anno ricco di letteratura, incontri e musica. Per offrire al pubblico occasioni di approfondimento, confronto e crescita. Nel dettaglio le linee programmatiche dei diversi progetti della Fondazione: **Circolo di Torino** con le sue iniziative per adulti e bambini, i **festival** della Fondazione, **Scarabocchi**, **Torino Spiritualità** e **Festival del Classico**, un focus sul progetto di responsabilità sociale **Leggere dappertutto**, sul progetto **Hangar Book** sulla **comunicazione**. In allegato (1) le **sedi distaccate di Novara e Rivoli**; (2) il **Salone Internazionale del Libro di Torino**.

I progetti della Fondazione Circolo dei lettori sono stati pensati strategicamente per rispondere ai tre fondamentali obiettivi dell'ente:

1. **La produzione di contenuti culturali e loro diffusione.** Ha cominciato dal libro, veicolo per conoscere se' stessi e il mondo, per esplorare tutti i linguaggi della contemporaneità e fissare così delle coordinate del mutevole presente.

2. **La creazione di comunità.** Creare una comunità intorno a sé, offrendo occasioni di crescita, colmando i bisogni culturali di persone di ogni età, bambini, famiglie, giovani e anziani, regalando momenti di approfondimento intorno ai temi più variegati, alleviando la solitudine, favorendo amicizie, specialmente con i gruppi di lettura.

3. **Prendersi cura del territorio.** Attraverso collaborazioni con singoli, enti pubblici e privati della Città e della Regione, che perseguono gli stessi obiettivi in favore della cultura, librerie, biblioteche, scuole, aziende e altre Fondazioni, con realtà nazionali e internazionali.

È la prima sede della Fondazione, diventata negli anni punto di riferimento per chi ama le storie. Il Circolo dei lettori, situato nel cuore della città, nel Palazzo Graneri della Rocca, proporrà nel 2020 un ricco programma culturale, tra presentazioni di libri, gruppi di lettura, corsi e laboratori per bambini, dal lunedì al sabato, da mattina a sera.

I GRUPPI DI LETTURA.

I gruppi di lettura si svolgono dal lunedì al venerdì. Uno scambio di idee e un approfondito, divertente e appassionato confronto all'interno di un gruppo di persone eterogeneo: questi sono i gruppi di lettura, parte integrante della programmazione del Circolo di Torino. I gruppi di lettura perseguono il primario obiettivo della Fondazione di **diffondere e stimolare la lettura**: i lettori che condividono pagine, autori e visioni, guidati da un conduttore, possono esplorare libri, fare nuove esperienze letterarie e affrontare temi diversi, disegnando percorsi di lettura inediti e individuando nuove percezioni di una storia o di una cultura. Partecipare ai gruppi di lettura significa quindi **leggere un libro con gli occhi degli altri**, accogliere o criticare consapevolmente opinioni, visioni ed interpretazioni a volte divergenti e non affini alle proprie. Il possesso della Carta Plus conferisce al lettore il vantaggio di seguire gli incontri settimanali dei gruppi e al tempo stesso definisce il senso di appartenenza ad una piccola "**famiglia letteraria**".

IN CORDATA. NARRAZIONI DI MONTAGNA

E' continuate la rassegna dedicata a cime e vette e alle storie che custodiscono per addentrarsi in tutte le dimensioni della montagna attraverso un doppio filone di racconto: da una parte – negli incontri serali – **focus sulla vertigine** intesa nel suo senso più ampio – dalle scalate memorabili ai gialli ai piedi dei monti –; dall'altra – in quelli pomeridiani – un **approfondimento sulle montagne come confine**, luogo principe che favorisce gli scambi commerciali, sociali e culturali dai romani ai giorni nostri. La montagna per sua natura mette insieme cielo e terra, ricerca interiore e sforzo fisico, emozioni e sensazioni, valori ed esperienze. È un simbolo, del resto in greco *symbalon* significa appunto «unire». Stimola una tensione "polare": gli estremi si sfiorano, si impone un sentimento ambiguo di attrazione e terrore, il concetto di limite e anelito a superarlo si confrontano. La montagna è un universo complesso e irresistibile, il tentativo di raccontarla da versanti diversi è una sfida, esercizio del corpo e resistenza dello spirito, spazio reale e metafora della geografia dell'anima.

TRITTICO D'AUTORE

La scrittrice **Elena Varvello** guida un percorso di approfondimento su tre autori italiani: Eugenio Montale, Alberto Moravia, Pier Vittorio Tondelli. Tre interpreti differenti del loro tempo, tre espressioni di un Novecento sofferente, lacerato e contraddittorio, tre modi diversi di vivere il proprio status di intellettuale. Dal Premio Nobel Montale, intellettuale antifascista progressivamente disilluso e avulso dalla vita, al cantore dell'Indifferenza Moravia fino a Tondelli, interprete della generazione utopica e provocatoria degli anni Settanta, fonte di ispirazione per le nuove generazioni.

VIRGINIA WOOLF. TRACCE DI VITA

La collaborazione con **Virginia Woolf Italian Society** prosegue per il 2020 con tre appuntamenti dedicati alla scrittrice inglese. Tre studiose - **Liliana Rampello, Elisa Bolchi, Sara Sullam** - riflettono sulla vitalità dell'opera di Woolf, esplorando in testi come *Gita al faro*, *Diario di una scrittrice* e *Momenti di essere* il suo modo di essere, i ricordi personali e, infine, il suo testamento letterario. Gli stessi incontri sono proposti anche alle scuole, in appuntamenti programmati in orario scolastico.

1920-1930 UN DECENNIO DECISIVO

Un ciclo di tre incontri con l'avvocato **Riccardo Rossotto**, appassionato di fenomeni storici per comprendere e analizzare le tappe che hanno portato all'ascesa e all'affermazione del movimento fascista in Italia. I tre appuntamenti sono occasioni per approfondire contesti politici e sociali, vicende più o meno note che hanno deciso le sorti dell'Italia e dell'Europa e hanno portato allo scoppio della seconda Guerra Mondiale.

LA FONDAZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI. I PROGETTI A TORINO

I laboratori del sabato pomeriggio. Al Circolo dei lettori a partire da gennaio 2020 la Fondazione ha rinnovato la **programmazione dedicata a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e gli 11 anni**, i lettori del futuro, con cicli di **laboratori di lettura e gioco** per avvicinare i più piccoli al libro in modo divertente e intelligente. A fare da *fil rouge* ai workshop sono le storie. Obiettivo dei protagonisti degli incontri, che hanno fatto delle storie la propria professione, è coinvolgere i più piccoli nella scoperta di tutta la bellezza e gli stimoli che ogni racconto nasconde con matite e colori, il corpo, la voce, a volte la musica e il teatro, e anche il pc, pagine e giochi, suoni, disegni e parole. Con le storie come bagaglio di partenza, lo spazio dedicato a bambini e ragazzi si articola in una **programmazione settimanale** (sabato pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 17.30) **organica e diversificata** in modo da abbracciare gli interessi e le competenze di bambini e ragazzi di varie fasce d'età: dall'esplorare le storie ed i generi narrativi attraverso attività, indovinelli e giochi, fino ad imparare a raccontare una storia realizzando un piccolo **videogioco** con il pc a partire dai mondi immaginati da **grandi scrittori**. La programmazione è proseguita anche sul digitale.

Leggere sottobanco. Un progetto di lettura rivolto alle scuole di ogni ordine e grado. Ogni due mesi, nella sala grande del Circolo dei Lettori, i più importanti autori per bambini e ragazzi italiani incontrano le scuole del territorio. Ma perché l'incontro sia una vera occasione di promozione della lettura e quindi un incontro vero con i libri, la Fondazione Circolo dei Lettori ha fornito alle classi partecipanti una copia del romanzo per ciascuno studente. Ecco che l'appuntamento con l'autore supera la formula della presentazione tradizionale e diventa un vero e proprio momento di scambio attorno alle storie, in cui bambini e ragazzi arrivano all'incontro dopo aver già letto il libro e con alcune domande per gli autori. In più, organizzare l'appuntamento al Circolo dei Lettori è un'occasione per far conoscere gli studenti uno dei più importanti spazi della città legati al mondo del libro, nella speranza che li faccia tornare con le famiglie o da soli. Purtroppo a marzo il progetto è stato sospeso causa pandemia.

LEGGERE DAPPERTUTTO

La Fondazione Circolo dei lettori prosegue nel progetto **Leggere Dappertutto. Leggere tutti. Non lasciare solo nessuno**, una serie di iniziative di **responsabilità sociale** volte a coinvolgere chi, troppo spesso, rimane ai margini della società. Se il libro può considerarsi a tutti gli effetti un **bene comune**, che può e deve essere condiviso, è stato un processo naturale pensarlo come un possibile ed efficace **strumento di inclusione**. Sono **200 ad oggi i volontari attivi. Quasi tutti gli ospedali del territorio coinvolti**. Grazie al contributo dei volontari per la lettura, con l'iniziativa **Pagine in corsia** si è costruito un programma di lettura ad alta voce che ha raggiunto il Cottolengo, il CTO, il Gradenigo, il Mauriziano, le Molinette (Psichiatria e Coes), il San Camillo, l'U.N.I.Vo.C. **Incontri in carcere**. Grazie alla disponibilità e sensibilità di alcuni scrittori e intellettuali si sono organizzati più incontri al **Lorusso e Cutugno di Torino**, in collaborazione con le Biblioteche Civiche Torinesi, ma anche alla **Casa Circondariale di Novara**. Si sono attivati anche alcuni interventi presso l'**Istituto Penale per minori Ferrante Aporti**. È stata

adottata una casa editrice, nella fattispecie **Sellerio**, cui è stata richiesta una fornitura gratuita di libri destinata a rimpinguare la **biblioteca del Lorusso e Cutugno**.

Nel 2020 si è inaugurato un nuovo format, **Fuori Programma**. Si tratta di **eventi, incontri e occasioni di approfondimento strettamente legate all'attualità, costruiti in breve tempo** proprio per far fronte alla cronaca e alle sollecitazioni del presente. Il format si è inaugurato l'11 febbraio, con un incontro sul Coronavirus che ha visto sul palco il professor Giovanni Di Perri, infettivologo, Giorgio Ficara, docente di letteratura italiana, e Nadia Ferrigo, giornalista: da Wuhan alla peste nei "Promessi Sposi" e sui social. Uno fra gli obiettivi del Circolo, impostati in precedenza ma profondamente avvalorati dalla globalizzazione del CoVid-19, è il **potenziamento delle opportunità che la rete offre**, con la costruzione per un verso di eventi "diffusi" attraverso piattaforme social e per l'altro di una maggiore interazione fra le attività nella sede e la rete stessa. Il progetto si può configurare come "**Il Circolo viene a casa tua**".

Nonostante la chiusura delle sedi di Torino, Novara e Rivoli, in ottemperanza alle misure per il contenimento dell'emergenza "coronavirus" Covid-19, la Fondazione Circolo dei lettori ha continuato a rimanere accanto alla propria comunità regalando occasioni di approfondimento intorno ai libri e alle storie. Tante sono infatti le iniziative digitali pensate sia per offrire contenuti che per continuare a parlarsi e conoscersi online. Vogliamo infatti trasformare l'emergenza in una opportunità per rinnovare e ampliare le nostre attività utilizzando le nuove piattaforme.

Esercizi di maturità

Non si smette mai di imparare

Da metà aprile a metà giugno

Docenti d'eccezione hanno messo a disposizione del pubblico le proprie conoscenze in una serie di video-lezioni idealmente preparatorie a un esame di maturità che coinvolge sia gli studenti sia tutti noi. Da un momento storico così delicato, infatti, chiunque può imparare cose nuove, approfondire, mettere alla prova le proprie conoscenze. Una lezione per materia con i professori che idealmente tutti noi avremmo voluto avere: da Piergiorgio Odifreddi per la matematica a Michela Marzano e Simone Regazzoni per la filosofia, da Nicola Gardini per il latino fino a Tommaso Pincio e Silvia Bencivelli. Sulla pagina Facebook del Circolo dei lettori di Torino, da metà aprile a metà giugno: è Esercizi di maturità. Perché non si smette mai di imparare.

La lista dei desideri

Presentazioni online di novità editoriali

Da metà aprile a fine giugno

Prima e durante l'emergenza sono usciti tanti libri che vale la pena "salvare" dall'oblio. In un momento critico per l'editoria, la Fondazione Circolo dei lettori ha proseguito la sua attività principale, ovvero la promozione della lettura, anche online invitando – in diretta Instagram e Facebook – gli autori a raccontare le proprie opere. Un modo per far conoscere saggi e romanzi pubblicati di recente e comporre una lista dei desideri fatta di nuove letture.

La rubrica del direttore – Parole di casa

Da aprile a giugno Una volta a settimana parola al direttore della Fondazione Circolo dei lettori Elena Loewenthal che propone riflessioni sul presente e il futuro, sul rapporto con il tempo e sul mondo che sarà domani, sulla lettura e le opportunità dell'oggi. Sui canali social del Circolo dei lettori di Torino. Gli oggetti, in letteratura, evocano cose che vanno ben al di là della loro presenza fisica.

In molte parole

L'archivio audio del Circolo dei lettori

L'archivio audio della Fondazione è un patrimonio immenso che vede la luce sul canale SoundCloud del Circolo e sui social. Ogni settimana, nuove lezioni, incontri, reading, presentazioni di grandi autori italiani e internazionali a disposizione di chiunque voglia ascoltarli o riascoltarli.

Il Circolo dei bambini

Filastrocche, libri e letture per i piccoli

Da marzo a giugno

Sul [blog del Circolo dei lettori](#), sui social della Fondazione e nella newsletter di Giovani Genitori, le filastrocche di Bruno Tognolini, i consigli di lettura firmati Circolo dei lettori e le video letture dei conduttori dei laboratori del sabato, come Merende Selvagge e Guida Risari, per tutti i piccoli lettori. Gli approfondimenti sull'attualità La Rassegna stampa a cura di il Post

A cura di Luca Sofri e Francesco Costa

Per tre sabati, ad aprile maggio e giugno, il direttore di il Post Luca Sofri e il vicedirettore Francesco Costa, leggono e commentano le notizie in diretta Facebook sulla pagina del Circolo dei lettori di Torino. Una lettura critica dei quotidiani per orientarsi nel presente.

Una certa idea di Europa

A cura di Lucio Caracciolo, direttore di Limes – Rivista italiana di geopolitica

Da metà aprile a metà giugno

Una riflessione a cura del direttore della più importante rivista italiana di geopolitica, sull'Europa, «luogo di memorie» dove convivono l'eredità di Atene e quella di Gerusalemme, secondo la definizione di George Steiner, ora di centro di una pandemia che ne ha svelato i punti sensibili. Cosa sta cambiando, quali sono le prospettive nell'immediato? Una certa idea di Europa resisterà alle posizioni delle demo- crazie? Come si configura il rapporto con l'America e l'Asia? Gli approfondimenti sulla pagina Facebook e Instagram del Circolo dei lettori di Torino.

Dizionario dei tempi incerti

Il progetto, iniziato a metà marzo, continua fino a metà aprile, per approfondire in compagnia di filologi, storici, filosofi, antropologi e pensatori contemporanei, il lessico del presente. È il Dizionario dei tempi incerti, firmato da Luciano Canfora, Ivano Dionigi, Maurizio Bettini, Michela Marzano, Gabriella Caramore, Chandra Livia Candiani, Matteo Nucci, Mauro Bonazzi, Salvatore Veca, Luciano Manicardi, Alberto Maggi, Lella Costa, Marco Belpoliti, Ugo Cardinale, Giuseppe Salvaggiulo e molti altri, sulle pagine Facebook e Instagram del Circolo dei lettori di Torino. Perché le parole segnano il rapporto che abbiamo con il mondo e con il presente, perché le parole sono ricordi, affetti e storie: il Dizionario è un invito a riscoprirle insieme.

Le attività digitali sono il proseguimento del lavoro iniziato il 25 febbraio con [Gli Indispensabili – beniprimari culturali](#), format di video in cui scrittori e scrittrici hanno consigliato la propria listclassici, romanzi imperdibili, dischi, film e serie tv da recuperare per fare scorta di cultura in questi giorni di isolamento. Hanno partecipato Elena Loewenthal, Michela Murgia, Carlo Lucarelli, Chiara Valerio, Giuseppe Culicchia, Antonio Manzini, Andrea Marcolongo, Franco Arminio, Alessandro Baronciani, Nicola Lagioia, Enrico Pandiani, Enrica Tesio, Matteo Caccia, Boosta, Riccardo Rossotto, Giulio Biino, Costanza Rizzacasa D'Orsogna, Antonio Pascale, Dario Benedetto, Cesare Picco, Enrico Brizzi, Marco Filoni, Cristina Dell'Acqua, Flavio Soriga, Raffaele Riba, Marco Missiroli, Marta Barone, Giulia Muscatelli, Leonardo Caffo, Alessandro Barbaglia, Paola Barbato, Simone Tempia e Valetina Farinaccio. A cui si aggiungono i [Passatempi letterari](#), cruciverba, labirinti, rompicapi [pagina Facebook](#) e sul [profilo Instagram](#) del Circolo – per passare il tempo tra una lettura e l'altra e impegnare così la propria mente in una piccola sfida letteraria che ha a che fare con romanzi, scrittrici e scrittori, curiosità, pagine e parole. E ancora le [Chicche Letterarie](#) sulla [pagina Facebook del Circolo dei lettori di Novara](#) e sul [profilo Instagram](#) della sede novarese della Fondazione, libri da scoprire e riscoprire; e le [ricette letterarie di Barney's](#) sulla PAGINA FACEBOOK DI BARNEY'S.

Continua anche **La bellezza ai tempi del Coronavirus**: un fiore sbocciato sul balcone, una fotografia che si credeva di aver perso, il sapore inaspettato in una pietanza preparata in casa. L'invito è a raccontare le cose belle che si vedono in questi giorni di isolamento con un video, senza limite di lunghezza, stile e formato, da inviare a bellapresenza@circololettori.it (obbligatorio allegare anche il documento compilato sulla privacy [scaricabile](#)). È possibile infatti trasformare la paura in opportunità.

La Fondazione Circolo dei lettori è partner del progetto [Bella Presenza](#), selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e coordinato a livello nazionale dalla Cooperativa Dedalus di Napoli. All'ente di via Bogino è affidata *Essere presenti a sé stessi*, terza delle dodici azioni prevista dell'iniziativa, con la curatela artistica di Roberto Tarasco e Gabriele Vacis, che trasformerà tutti i video raccolti dalla Fondazione in un progetto audiovisivo speciale.

Con la ripresa delle attività in presenza del Circolo a metà giugno, la struttura è stata sanificata completamente, è stato acquistato un termoscanner e tutti i dispositivi di sicurezza ed è stata ridotta la capienza delle sale come da norma di legge. Sono stati ridisposte le postazioni ufficio e i dipendenti dotati di mascherine. E' stato siglato un protocollo covid con l' RSPP e fatta una riunione collettiva per spiegare le disposizioni.

Settembre è stato l'inizio di una **nuova stagione**, per ricominciare insieme in sicurezza. Letteratura, creatività, musica, arte e filosofia sono state scelte come coordinate per orientarsi nel presente e costruire il futuro, ma soprattutto per guardare da una giusta distanza la clausura appena attraversata che, fra le tante cose, ha costretto anche a **ripensare le misure della vita e dello spazio**. La geografia fisica e umana, la casa, i luoghi urbani, le vie di comunicazione: tutto ha dovuto fare i conti con una nuova realtà. Di fronte a questa nuova realtà dello spazio, ai nuovi equilibri che si sono creati, La Fondazione ha ricominciato la sua indagine con **una mappa del mondo e dell'umano**, alla ricerca di quei punti cardinali che costituiscono un firmamento da guardare insieme. Un gioco di parole ha accompagnato questo viaggio: **"Chi legge, trova"**, perché leggere significa anche cercare significati, domande, nuove amicizie e quella **libertà** che soltanto i libri regalano. Perché la cultura è conoscenza, formazione e scoperta, è incontro e scambio, è per **guardare lontano**. È la linfa vitale della comunità, segnata oggi dagli esiti di un'emergenza non ancora risolta. Trasversale a tutte le attività, l'intento è stato quello di ripensare e dialogare su questa nuova realtà che tutti ci coinvolge, che ci chiama in causa, per capire meglio da dove veniamo e dove possiamo dirigerci.

ATTIVITÀ DI SETTEMBRE

Nella **sede di Torino**, protagonisti della ripresa dal vivo della programmazione sono stati, tra gli altri: **Corrado Augias** con il nuovo *Breviario per un confuso presente* (Einaudi), anche in streaming e con traduzione in LIS a cura di ENS Torino; **Paolo Nori** con *Che dispiacere* (Salani), commedia dagli equivoci noir; **Elena Varvello** con *Solo un ragazzo* (Einaudi), romanzo sull'adolescenza, età innocente e malvagia; **Enrico Pandiani** con il giallo parigino *Il gourmet cena sempre due volte* (EDT); **Antonio Sgobba** con *La società della fiducia* (il Saggiatore), storia della diffidenza da Platone a WhtsApp; **Benedetta Saglietti** con *La quinta sinfonia di Beethoven* (Donzelli); **Riccardo Staglianò** ha presentato *L'affittacamere del mondo* (Einaudi), riflessione critica sugli Airbnb; **Barbara Frandino** ha raccontato *È quello che ti meriti* (Einaudi), storia di un matrimonio che sta per morire e non muore. E ancora **Anna Folli** con *La casa dalle finestre sempre accese* (Neri Pozza) e **Chiara Valerio** con il saggio *La matematica è politica* (Einaudi).

Il Circolo dei lettori ha realizzato inoltre **attività all'aperto nel Cortile di Combo**, sia in occasione di Torino Spiritualità, sia con due speciali appuntamenti in programma a settembre: **Mimmo Lucano e Niccolò Zancan** si sono confrontati a partire dai rispettivi libri, *Il fuorilegge* e *Dove finisce l'Italia*, entrambi Feltrinelli, mentre **Gianrico Carofiglio** ha presentato *Della gentilezza e del coraggio*, manuale d'uso della parola.

L'incontro con l'autore spagnolo **Javier Cercas** si è invece svolto **in streaming**, occasione per scoprire *Terra alta* (Guanda), ma anche per parlare dell'oggi, in un confronto con la scrittrice e oggi direttore della Fondazione, **Elena Loewenthal**. Titolo del dialogo: *Distanze reali, distanze immaginarie. Lo spazio letterario di questo presente*.

Parallelamente sono ricominciate importanti collaborazioni come gli incontri firmati con **Limes** e **YouTrend** del ciclo *La mappa del mondo*, il primo dedicato al tema della memoria storica, con Lucio Caracciolo, Dario Fabbri e Lorenzo Pregliasco.

ATTIVITÀ DI OTTOBRE

Ad ottobre la Fondazione Circolo dei lettori ha proseguito per la **prima metà del mese** con una **programmazione quotidiana dal vivo** per continuare a indagare il **cambiamento**: presentazioni editoriali, gruppi di lettura, rassegne tematiche e concerti. È proseguito il filo rosso tematico avviato a settembre con la riapertura e concentrato sull'indagine del presente, della **geografia, fisica e umana** attraverso i piani di lettura offerti da **letteratura, creatività, musica, arte e filosofia**. Il mese ha preso il via con il Premio Strega **Edoardo Albinati** con l'ultimo *Desideri Devianti* (Rizzoli) e prosegue con, tra gli altri, il pianista e compositore **Giovanni Allevi**, la campionessa **Sara Gama**, il visual designer **Riccardo Falcinelli** che al Circolo ha portato *Figure* (Einaudi) e **Stefania Bertola** che ha presentato *Via delle magnolie 11* (Einaudi). E ancora, **Romano Montroni**, il libraio più famoso d'Italia, ora Presidente

del Consiglio scientifico del Centro per il Libro e la Lettura, ha presentato *L'uomo che sussurrava ai lettori* (Longanesi). Dal vivo e in streaming anche la rassegna stampa a cura de **il Post**, *I giornali spiegati bene*, con il direttore **Luca Sofri** e il vicedirettore **Francesco Costa** e la quinta edizione del **Torino Crime Festival**. Nella **seconda parte del mese** la ripresa della pandemia ha vincolato la Fondazione a trasferire in **digitale** alcuni degli appuntamenti: quello con la regista **Cristina Comencini** con il suo ultimo lavoro *L'altra donna* (Einaudi). Sempre per il calendario online di ottobre **Suad Amiry**, scrittrice e architetto palestinese, per l'anteprima di Scrittorincittà e la presentazione di **Beppe Severgnini** che ha spiegato i suoi 50 motivi per essere italiani, a partire dal suo *Neoitaliani. Un manifesto* (Rizzoli). Sempre online proseguono gli **approfondimenti** di: *In Cordata*, ciclo incentrato sul nostro rapporto con la montagna e *Virginia Woolf - Tracce di vita*, a cura di **Francesca Bolino** e **Italian Virginia Woolf Society**, un itinerario che attraversa la scrittura dell'amatissima autrice inglese. E le collaborazioni con **Limes** e **YouTrend** *La mappa del mondo*, sui nuovi equilibri europei e il **Premio Morrione** che intitola questa nona premiazione del **giornalismo investigativo** Antivirus.

ATTIVITÀ DI NOVEMBRE

La crescita dei contagi e i decreti governativi obbligano la Fondazione a sospendere l'attività dal vivo per il mese di novembre ma la **migrazione online** è immediata e tempestiva e crea nuove opportunità. La maggior parte delle presentazioni e degli approfondimenti diventa digitale e apre la possibilità di raggiungere e ascoltare grandi protagonisti della cultura internazionale, lontani ma vicini, oltre che di espandere il raggio d'azione della Fondazione ben oltre ai suoi confini territoriali. La produzione di contenuti digitali permette inoltre di rivivere il Circolo e le sue storie in ogni luogo e momento, grazie all'**archivio digitale** della Fondazione: i contenuti culturali sono disponibili su YouTube, SoundCloud e Spotify, tra presentazioni, incontri, consigli di lettura, lezioni, rubriche. La programmazione di novembre è stata all'insegna della domanda "**Che cos'è un classico?**". Per dar voce ai classici della letteratura – ma anche della musica, dell'arte, della filosofia – la Fondazione propone per tutto il mese **un'indagine sulla definizione di "classico"** che coinvolgerà scrittori, intellettuali, critici letterari tramite video-interventi, ma anche **il pubblico di lettori e lettrici** attraverso i social media, il sito circololettori.it e la newsletter. Tra gli altri, risponderanno al quesito **Silvia Avallone**, **Marco Missiroli** e **Marco Belpoliti**. **Classici contemporanei** è invece il ciclo di video-lezioni su quegli autori del nostro tempo: un confronto con i testi di Silvio D'Arzo, Francesco Biamonti, Giorgio Bassani, Giuseppe Berto. **Piccoli classici** è pensato per bambini e bambine, sul **canale YouTube** con contenuti inediti, lezioni di filosofia e consigli di lettura per i più piccoli. Tutto questo in attesa del **Festival del Classico** (29/11 - 4/12), rassegna ideata per illuminare con i pensieri di ieri la riflessione sull'oggi. Ma **Aspettando il Festival del Classico** è anche grandi incontri online: **Abraham B. Yehoshua**, tra i massimi scrittori israeliani del nostro tempo, con la lezione *War and peace in the jewish culture* è protagonista dell'anteprima speciale del 28/11 che conduce al tema di questa terza imminente edizione *Homo sive Natura. Guerra, pace, malattia nella spirale della storia*. E prima la riflessione sulla cultura classica muove i suoi passi da una serie di **approfondimenti**. Il gruppo di lettura *De Rerum Natura* condotto da **Matteo Stefani** via Zoom (per info consultare il sito festivaldelclassico.it). Tre incontri dedicati all'opera di Lucrezio, perché nel poema filosofico, poesia e scienza concorrono a offrire una lucida e appassionata rappresentazione della psiche umana: le paure, le false credenze, le pulsioni di guerra, l'impotenza di fronte alle catastrofi naturali, ma anche la forza incoercibile della ragione. **Matteo Nucci**, scrittore, in libreria con *Achille e Odisseo. La ferocia e l'inganno* (Einaudi), saggio in cui esplora la dimensione eterna di due grandi eroi omerici è invece protagonista del ciclo **Le parole dei classici**, cinque video-definizioni dei lemmi che meglio esprimono la classicità, da **Caos** a **Utopia**, passando per **Philia**, **Crisis** e **Xenia**, ogni mercoledì fino al 25/11 sulla pagina Facebook del Circolo dei lettori, sulla IgTv, su festivaldelclassico.it. Contestualmente vi sono state le presentazioni editoriali sulla pagina Facebook e su circololettori.it: protagonisti del mese **Mario Vargas Llosa** (17/11) con *Tempi duri* (Einaudi) autore tra i più grandi intellettuali contemporanei e il re del noir **Jo Nesbø** (24/11) con *Il fratello* (Einaudi) in dialogo rispettivamente con **Ernesto Franco** e **Marcello Fois**. Con l'attesissimo romanzo *Un'amicizia* edito Rizzoli, a dieci anni da *Acciaio*, **Silvia Avallone** si confronta il 19/11 con **Marco Missiroli**; per il Circolo dei lettori la prima presentazione de *I quattro maestri* (Garzanti) di **Vito Mancuso** con **Armando Bonaiuto** il 6/11 e poi **Alessia Gazzola** (12/11) con **Elena Masuelli**, **Federica Manzoni** (4/11) con **Marta Barone**. Non mancano anche a novembre le collaborazioni: **Biennale Tecnologia** trasmette sul biennaletecnologia.it e su Facebook del Circolo dei lettori il viaggio lessicale nella letteratura del Novecento di **Stefano Massini** (14/11) e **Claudia Durastanti** che parla di Letteratura e civiltà delle macchine (13/11). Per quanto riguarda l'attualità, continuano gli incontri firmati **Limes** e **YouTrend**, questa volta lo sguardo torna in Italia per poi spostarvi verso i nuovi equilibri internazionali tra Stati Uniti e Cina, e resta confermata in streaming la rassegna stampa a cura de **il Post**, *I giornali spiegati bene*, con il direttore **Luca Sofri** e il vicedirettore **Francesco Costa**. E i cicli tematici come **Virginia Woolf. Tracce di vita**: 10/11 *Momenti di essere*: il ricordo, con **Liliana Rampello**; 24/11 *Diario di una scrittrice*: la memoria futura, con **Elisa Bolchi**; da

8/12 *Al faro*: il varco del tempo, con **Sara Sullam**. E' proseguita **In cordata** con un doppio appuntamento, il 9/11 con Marco **Albino Ferrari** in dialogo con **Linda Cottino** a proposito di *Mia sconosciuta (Ponte alle grazie)* ritratto di una madre alpinista e il 23/11 con **Sandro Campani, Irene Borgna e Leonardo Caffo** in confronto circa *I passi nel bosco* (Einaudi). Le puntate di **Social Reading. La letteratura al tempo di Instagram** tre incontri condotti da Book blogger con cui approfondire testi, immagini e parole, prendere **appunti sulla comunicazione social**, fare la lista della prossima spesa in libreria. In diretta Instagram: 17/11 *Le saghe familiari* con Francesca Marson @Nuvoledinchiostro; 1/12; *Cosa vediamo quando leggiamo* con Stefania Soma @PetuniaOllister. Il ciclo **Tre splendidi oggetti morti**. Le mappe (diventate navigatori Gps), la penna (ora ticchettiamo i tasti del pc), il silenzio (pieno ormai di rumori, notifiche e disattenzioni): **Massimo Mantellini**, autore di *Dieci splendidi oggetti morti* (Einaudi), disegna nuove traiettorie di bellezza a partire da tre cose che non usiamo più. La serie **Storie americane**. Pensata per questo presente che fa seguito alle elezioni presidenziali, il ciclo di incontri dedicato all'America e alle sue atmosfere, un **viaggio letterario con le case editrici** specializzate, che si raccontano e consigliano libri e autori (5/11 con **Atlantide**).

PROGETTI DI DICEMBRE

La programmazione di dicembre inizierà a conclusione della terza edizione del Festival del Classico, con il format **Ed è subito sera. Poesie notturne**, quattro week-end all'insegna della poesia per scoprire alcuni tra i poeti più citati del web. Si partirà dai testi per affrontare anche da una prospettiva della critica letteraria l'opera di alcuni poeti italiani del Novecento, lungo un percorso che porta alla costruzione dei loro ritratti a 360 gradi. Il format prevede l'abbinata di due momenti video sui canali social della Fondazione: nel primo gli attori del Menu della Poesia recitano alcuni testi selezionati del poeta della settimana e, il giorno successivo, una lectio tenuta da studiosi che di quel poeta si sono occupati nella loro carriera accademica e professionale. I primi appuntamenti a dicembre, nei fine settimane del 12-13 e 19-20 dicembre e sono stati dedicati rispettivamente ad **Attilio Bertolucci**, raccontato da **Gabriella Palli Baroni** e a **Sandro Penna**, raccontato da **Roberto Deidier**. Gli appuntamenti sulla poesia proseguiranno a gennaio con le figure di **Amelia Rosselli** e **Antonia Pozzi**. Proseguite anche a dicembre le presentazioni editoriali e alcune delle attività avviate a novembre come **I classici contemporanei** e **Storie Americane**.

I GRUPPI DI LETTURA

Dopo la serata di **presentazione dal vivo** l'8 settembre, a partire **dal 9 settembre**, nella sede storica di via Bogino, sono riprese anche le **attività dei gruppi di lettura in presenza, diciassette appuntamenti settimanali fissi** che invitano alla scoperta e al dialogo, sollecitano la riflessione e condivisione di idee. Letterature del mondo, filosofia, politica, poesia, scrittura, attualità: questi alcuni degli argomenti affrontati dai conduttori e conduttrici dei gruppi, dal lunedì al venerdì, nel corso dell'anno. Novità di questa stagione: **Marta Ciccolari Micaldi**, giornalista, autrice e guida letteraria in arte La McMusa, con **Destinazione America**, book club dedicato ai romanzi, racconti, reportage e saggi capaci di mettere a fuoco sentimenti, contraddizioni, geografie di un paese complesso e disorientato come gli Stati Uniti, prossimi a un nuovo e decisivo voto; tre bookblogger per parlare di **Social reading. La letteratura al tempo di Instagram**: la traduttrice Francesca Crescentini, in arte Tegamini, l'ufficio stampa editoriale Francesca Marson, nom de plume Nuvole d'inchiostro, e l'ideatrice di #bookbreakfast Stefania Soma, conosciuta come Petunia Ollister, ci guidano in una riflessione su temi e generi letterari, in prospettiva social; con **Massimo Mantellini**, tra i maggiori esperti della rete in Italia, aspettando Biennale Tecnologia (in programma dal 12 al 14 novembre, per maggiori info biennaletecnologia.it), si legge invece la storia di alcuni oggetti, perché alcune cose, oggi obsolete, sono come punti cardinali su una bussola, capaci quindi di raccontare chi eravamo e chi siamo diventati. **Due i percorsi sui festival autunnali**: con il sacerdote e scrittore **Paolo Scquizzato**, si esplorerà il tema della 16. edizione di Torino Spiritualità (24-27 settembre) con il gruppo di lettura **Un'ostinata cospirazione. La Bibbia come storia di respiri**, articolato in quattro incontri quanti sono i racconti biblici affrontati, per un percorso sulla realtà del "respiro", principio vitale che abita la creazione, per scoprire la potenza narrativa di un testo sacro. Con **Matteo Stefani**, invece, ci si immergerà nel tema del **Festival del Classico** (29 novembre – 4 dicembre), attraverso le pagine di Lucrezio e del suo poema, il **De Rerum Natura**. Le opere pubblicate dagli **editori piemontesi** sono il cuore di **Libri a Km zero** di Federico Audisio di Somma, in collaborazione con **Hangar Book**. **A partire dal mese di novembre i gruppi di lettura hanno conquistato Zoom**. Cuore pulsante della Fondazione, nonostante la sospensione delle attività in presenza a causa della pandemia, i gruppi di lettura si sono svolti in una **veste nuova tutta digitale**. Anche a distanza, gli iscritti al Circolo dei lettori, ovvero i tesserati Carta Plus e Carta Extra, si

sono potuti ritrovare sulla piattaforma per dialogare di letterature del mondo, filosofia, politica, poesia, scrittura, attualità.

I FESTIVAL Dai **corpi** al **respiro**, fino a una riflessione sul rapporto tra **uomo e la propria natura**: i festival della Fondazione Circolo dei lettori, in questo critico 2020, hanno offerto chiavi di lettura per leggere il presente, percorso da allarmi e timori, ed esercitare il pensiero. **Due delle tre rassegne si sono svolte dal vivo nel mese di settembre mentre il festival del Classico si è svolto interamente online** sui canali della Fondazione. **Scarabocchi. Il mio primo festival, Novara 18-20 settembre** A Novara, rassegna dedicata ai bambini e alle famiglie, arrivata alla sua **3. edizione**, ideata da Doppiozero e Fondazione Circolo dei lettori, realizzata con la Città di Novara. Scarabocchi, disegni, gesti, voci, incontri, fantasie sono state dedicate quest'anno ai **corpi**, corpi che – dopo aver vissuto l'isolamento – hanno occupato, con tutte le cautele necessarie e i numeri consentiti, gli spazi della città, per tornare a mettere al centro la **relazione** e lo **stare insieme**, in un modo nuovo, specialmente per i più piccoli. Disegnare **braccia**, ora che non ci si può abbracciare. Dipingere il **corpo** che si vorrebbe per sentirsi liberi. Sperimentare l'**errore**, perché sbagliare può essere meraviglioso. Stampare i propri **pensieri segreti** su carta. Tutto questo e molto altro è successo a Scarabocchi in un'edizione coraggiosa, realizzata con tutte le cautele dettate dall'emergenza, che ha registrato **un'emozionante risposta positiva** da parte del pubblico novarese. **Tutti esauriti i laboratori**, sia quelli per i piccoli, veri protagonisti della rassegna, che hanno riscoperto la **magia dello stare insieme**, segnando da sé fogli e cartoncini e scambiandosi pensieri; sia quelli per i grandi, che hanno lasciato libere immaginazione e dita. Workshop, atelier d'artista, piccole officine, hanno trasformato il Cortile del Broletto in un **grande laboratorio a cielo aperto**, un luogo della fantasia per sperimentare non solo con le mani, ma anche con braccia e piedi, danzando e saltando. Perché lo scarabocchio è un **invito alla libertà, una libertà da ritrovare poco a poco, attraverso piccoli gesti**, stando vicini ma alla giusta distanza. Ospite di Scarabocchi per il terzo anno consecutivo, l'illustratore **Guido Scarabottolo** ha inventato un laboratorio speciale apposta per l'edizione, *Il corpo che vorrei (ma non l'ho mai detto a nessuno)*, la mattina per i grandi, il pomeriggio per i piccoli. **Giovanna Durì**, grafica editoriale, curatrice di mostre e cataloghi, anche lei ospite fissa del festival, ha scelto di indagare le braccia che possono sostituirsi al viso ed esprimere le nostre emozioni anche se si è costretti a portare la mascherina. Per **Alberto Casiraghy**, artista poliedrico, scrittore, poeta, musicista, pittore, è stata la prima volta a "Scarabocchi". Il suo laboratorio tipografico ha coinvolto grandi e piccoli, un invito a formulare un pensiero da stampare su carta. **Chiara Lagani** quest'anno ha dedicato un laboratorio arricchito da letture al corpo mutevole di *Alice nel Paese delle Meraviglie*. E ancora, i ragazzi delle scuole hanno scoperto qualcosa in più di sé stessi con l'artista francese **Coquelicot Mafille**, che li ha invitati a domandare, disegnare e ricamare nel laboratorio *Intimi Riverberi*. Gli adulti, al Teatro Faraggiana, hanno assistito alla straordinaria **Piccola Liturgia Errante** dei ragazzi dell'**Atelier dell'Errore**, tra creature immaginarie e invenzioni fantastiche, accompagnati al violoncello da **Mario Brunello**; i bambini hanno riflettuto sul corpo nell'avventura genetica a colori a cura di **Cappuccetto Giallo**; hanno disegnato con le bombolette spray i personaggi di Keith Haring insieme ai **CreATTIVI - Officina di idee** e imparato i segreti della tipografia con **Lino Gerosa**. **Giusi Quarenghi** ha condotto un laboratorio per piccoli tra poesie e disegni; **Pierpaolo Rovero** ha disegnato facce di buoni e di cattivi, vampiri, streghe e altri buffi personaggi, invitando i bambini a fare altrettanto mentre gli adulti hanno sperimentato l'errore con **Alessandro Bonaccorsi**. **Margherita Mattotti** ha creato maschere di cartoncini con i piccoli, nel Loggiato dell'Arengo e grandi e bambini, insieme nel Cortile del Broletto, danzavano a ritmo di musica in compagnia di **Simona Lobefaro** e **Alessandro Lumare di Segni Mossi** gocciolando tempera azzurra come le onde. Con **Julia Binfield** i bambini hanno discusso e disegnato di emozioni, sia positive che negative, elaborando disegni con le matite, con **Pietro Scarnera** si sono immaginati con la coda, una parte del corpo che ci manca ma che potrebbe tornare molto utile, e ancora hanno giocato con materiali in Mater-Bi. Ottima risposta anche per le tre lezioni online firmate "Scarabocchi", che hanno visto protagonisti il designer **Riccardo Falcinelli**, la scrittrice bengalese **Jhumpa Lahiri** in dialogo con **Marco Belpoliti** e il fumettista **Leo Ortolani**, papà di Rat-Man. I contenuti rimangono disponibili sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Circolo dei lettori. Presenza preziosa quella dei **giovani volontari**, ragazze e ragazzi dei licei novaresi hanno prestato servizio con passione, regalando a "Scarabocchi" il proprio tempo con generosità: il loro è stato un contributo fondamentale per la buona riuscita della manifestazione, soprattutto quest'anno.

Torino Spiritualità, 24-27 settembre

Come ogni anno, il Festival ha proposto quattro giorni di riflessione filosofica e spirituale attorno a un tema cardine. Per questa 16esima edizione protagonista è il **respiro**, atto che innerva tutte le tradizioni filosofiche e spirituali, capace di svelare ogni piega del sentire umano. Perché è nei mesi del lockdown

che abbiamo dovuto imparare a studiarlo, a sorvegliarlo, a temere quello degli altri. E ancora, pensarci incapaci di respirare ha significato immaginarci privati di noi stessi, perché dal primo vagito all'ultimo fiato la nostra esistenza è il nostro respiro.

Un'edizione particolare e straordinaria che ha restituito, attraverso il potere delle parole, l'emozione di sentirsi vicini, nonostante il necessario distanziamento sociale. Una nuova condivisione, unica e diversa dal passato, che con grande entusiasmo ha segnato il **tutto esaurito** sia agli eventi a pagamento, sold out ben prima dell'inizio del festival, sia a quelli gratuiti, quest'anno tutti con prenotazione obbligatoria. Anche in un momento così particolare la manifestazione si conferma evento imperdibile del settembre torinese, attesissimo da una comunità che si ritrova ogni anno.

Il festival si è trasformato per adattarsi alla situazione attuale: il **Padiglione** allestito in **Piazza Carlo Alberto**, novità del 2020 insieme al **Cortile di Combo**, è stato il cuore dell'edizione, con i suoi 440 metri quadrati all'aria aperta. E ancora i luoghi simbolo del festival come il Circolo dei lettori, il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, il MAO - Museo d'Arte Orientale, il Tempio Valdese, hanno ospitato il pubblico, più **concentrato e attento** che mai proprio perché di fronte a un grande problema cresce il bisogno di **nutrimento interiore**.

Anche il Parco del Valentino, i Giardini Sambuy e il Cimitero Monumentale sono diventati luoghi di riflessione, con passeggiate, meditazioni, ginnastica filosofica, perché anche quest'anno Torino Spiritualità è stata una rassegna **trasversale**, capace di incrociare sguardi e culture e di proporre vere e proprie **esperienze**, con tutte le cautele necessarie. E ancora: l'apnea in piscina e il concerto di shakuhachi all'alba. E ancora il **web**, perché il festival è stato anche, per la prima volta, **digitale**: tra dirette streaming e video-registrazioni la manifestazione ha raggiunto oltre 100.000 persone.

Il programma della 16. Edizione Torino Spiritualità "in onda" Complemento della ricca programmazione dal vivo, il programma online di Torino Spiritualità – ideato per mantenere un legame con il pubblico raggiunto anche fuori dai confini territoriali durante la prima ondata di pandemia – in streaming sulla pagina Facebook del festival e su torinospiritualita.org – è iniziato con **Respirare pagine, immaginare mondi**, dialogo tra lo scrittore e traduttore **Alberto Manguel**, bibliofilo e giramondo, e il curatore di Torino Spiritualità Armando Buonaiuto, sul leggere romanzi, esperienza sensoriale di altri mondi; **Il respiro animale** è stato il titolo del confronto tra due filosofi, **Leonardo Caffo** e **Felice Cimatti**: un invito a ridurre l'antropocentrismo per ascoltare il respiro animale, che ha guadagnato un'inedita libertà durante il lockdown. **Pablo d'Ors**, scrittore e sacerdote spagnolo, consultore del Pontificio Consiglio della Cultura e autore di quel piccolo e meraviglioso libro sulla meditazione che è *Biografia del silenzio*, ha affrontato proprio il rapporto tra **respiro** e **silenzio** con Armando Buonaiuto; **Il profumo di Dio** è stata la lezione del cardinale **José Tolentino de Mendonça**, sull'olfatto come via di accesso a un linguaggio invisibile che pervade la realtà; il filosofo e scrittore **Pascal Bruckner**, insieme al direttore Fondazione Circolo dei lettori Elena Loewenthal in **Abbiamo tempo** ha riflettuto sull'abbondanza di tempo che abbiamo a disposizione: la vita si distende tra il primo respiro e l'ultimo sospiro, un arco d'esistenza che, di generazione in generazione, si fa sempre più lungo, ma come attraversare gli anni extra di cui ci troviamo a disporre? **Respiro, Linguaggio, Volontà** sono i tre concetti intorno a cui si è svolto il dialogo tra il linguista **Andrea Moro** ed Elena Loewenthal: il nostro dominio sul respiro è limitato, e nasce forse da qui l'identificazione tra soffio e anima. Il filosofo **Franco "Bifo" Berardi** ha intrecciato **Respiro, caos e poesia** con Armando Buonaiuto, tre parole legate da un'idea: che la poesia possa riavvicinarci a una realtà sempre più astratta, sterile e asfittica. Infine lo scrittore **Roberto Saviano** è stato protagonista dell'intervento **Il diritto di respirare**, perché il respiro è l'atto basilare dell'essere umano, emblema di vita nuda che ci accomuna tutti. Eppure davanti all'inermità di chi vive la vita con affanno siamo spesso indifferenti, e così non c'è giorno senza che un fiato venga soffocato, annegato, strozzato.

Festival del Classico - 29 novembre al 4 dicembre Festival del Classico RELOADED La prima edizione "Reloaded" senza confini

Coinvolgente, internazionale, profondo: questi i tre aggettivi che raccontano la prima edizione digitale del **Festival del Classico**, progetto della Fondazione Circolo dei lettori, presieduto da Luciano Canfora e curato da Ugo Cardinale, che nel 2020 è diventato "Reloaded" ed è **arrivato lontanissimo**. La rassegna ha ampliato il proprio pubblico e allargato i suoi confini senza rinunciare alla complessità che caratterizza i contenuti proposti. **I classici hanno sempre futuro**, quindi, e **si adattano al mondo digitale**. Lo dimostra l'accoglienza riservata dal pubblico connesso agli eventi su festivaldelclassico.it,

sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del Circolo dei lettori. Un pubblico che ha seguito con attenzione e costante entusiasmo le lezioni e i dialoghi in programma, collegato fino alla fine degli incontri per apprezzare tutte le sfumature e le proposte di riflessione. Ma lo dimostra anche l'adesione di **studenti e studentesse** che – da ogni parte del mondo – hanno partecipato alle lezioni a loro riservate. Un festival che fa incontrare le generazioni attraverso gli strumenti offerti dal digitale.

Oltre 600 mila visualizzazioni

Un digitale che ha consentito di valicare i confini, coinvolgere ospiti e utenti internazionali e di totali di cui **170 mila** sul sito, **95 mila** su Facebook, **90 mila** su YouTube che corrispondono **454 giorni** di visualizzazione. Come gli utenti, anche gli stessi contenuti hanno fatto propri i vantaggi del web, moltiplicandosi al di fuori dell'ecosistema della Fondazione Circolo dei lettori e conquistando, anche grazie alla condivisione di Corriere TV, un totale di oltre **600 mila** visualizzazioni.

Gli studenti

2.340 gli studenti e le studentesse coinvolti nelle lezioni dedicate alle scuole, collegati su Zoom da **17 regioni**: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Sardegna, Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e **7 le scuole Italiane all'Estero** da Svizzera, Spagna, Grecia, Russia, Tunisia, Nigeria. Allieve e allievi delle scuole secondarie di secondo grado, grazie alla collaborazione con il **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale**, si sono confrontati in un dialogo aperto con **Martha Nussbaum, Luciano Canfora, Ivano Dionigi, Maurizio Bettini e Matteo Nucci**, interloquendo in esclusiva con gli ospiti per la realizzazione di un vero lavoro di analisi giornalistica producendo articoli di commento e recensioni che verranno pubblicate in questi giorni su festivadelclassico.it.

Top 5 degli incontri più visti

1. Storia della guerra e storia della pace: la lezione tucididea

Domenica 29 novembre, ore 10, Luciano Canfora ha inaugurato ufficialmente il Festival del Classico con la lezione dedicata al difficile equilibrio tra guerra pace, da Tucidide a oggi.

2. La notte degli eroi condotta da Neri Marcorè, partner Gruppo Lavazza

La speciale serata che ha preso il via sabato 28 novembre alle ore 22.30, si è conclusa a tarda notte e ha visto protagonisti Neri Marcorè, Matteo Nucci, Chiara Valerio, Andrea Marcolongo, Melania Mazzucco e Roberto Vecchioni. Partner della serata Gruppo Lavazza.

3. Le pandemie ai tempi degli antichi. Tutta colpa delle divinità?

La lezione di Eva Cantarella, storica e giurista, una ricognizione sull'approccio interpretativo della peste di Atene, per la volta oggettivo, slegato da una causa divina.

4. De rerum natura, il poema dell'infinita tempesta

Il poeta Milo De Angelis con la lezione sul De rerum natura, opera scritta da Lucrezio, uno dei più misteriosi autori latini.

5. Odissea: un padre, un figlio, un'epopea

La lezione di Daniel Mendelsohn sull'Odissea come storia di padri e di figli, non solo di guerre ed eroi, ha coinvolto un pubblico attento e incantato.

IL CIRCOLO DEI LETTORI DI NOVARA

La sede di Novara è dal 2015 è uno **spazio pubblico permanente dedicato alle storie e alla promozione della lettura in tutte le sue forme**. Seguendo il modello torinese, è diventato un **punto di riferimento** e di ritrovo per gli appassionati dei libri. Il programma prevede ogni giorno incontri con l'autore, conferenze tematiche, reading, gruppi di lettura, corsi. Progetto fortemente voluto dal **Comune di Novara** in accordo con la **Regione**

Piemonte, questa seconda sede intende **mettere in rete le realtà che già operano sul territorio**, dotandole di uno **spazio comune di azione** e di un **obiettivo condiviso: far crescere il potenziale culturale e la capacità di richiamo del novarese**. Dalla sua istituzione il Circolo di Novara ha consolidato progressivamente un'identità riconosciuta, affermandosi tra le **principali istituzioni culturali cittadine**.

In questi anni di attività sono state attivate **collaborazioni** con realtà pubbliche e private tra cui **Fondazione Comunità del Novarese Onlus, Fondazione Banca Popolare di Novara, Fondazione De Agostini, Fondazione Teatro Coccia, Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, Fondazione Castello, Biblioteca Civica “Carlo Negrone”, Centro Novarese di studi letterari, Fai – Fondo Ambiente Italiano delegazione Novara, Università del Piemonte Orientale, Associazione Sermis-Libera, Casa circondariale di Novara** oltre ad **aziende del territorio** come **Novamont, Cavanna, Trasgo**. Queste sinergie si sono concretizzate attraverso la realizzazione di **importanti progetti** che hanno avuto come fulcro il **libro** e la **lettura** e come obiettivo il **coinvolgimento** di un **pubblico trasversale**, come, ad esempio, il festival **Scarabocchi**, dedicato al mondo delle famiglie, le rassegne letterarie **Scrittori&Giovani, Voci di donna, La città si racconta, Pensieri per la testa** e progetti articolati a carattere **sociale** come **A scuola di redenzione con Shakespeare** all'interno della Casa Circondariale di Novara, e format editoriali come le **Lezioni di Storia**, in collaborazione con Editori Laterza.

A partire da queste premesse e alla luce del nuovo scenario mondiale e agli effetti provocati sulla società dalla pandemia da Covid-19, l'obiettivo del Circolo per il biennio 20/21 è di **continuare a proporre alla città un'offerta culturale multidisciplinare** di qualità, attraverso gli strumenti digitale a disposizione, che si rivolga a tutte le fasce della popolazione, e in particolare al **mondo della scuola**, settore tra i più colpiti dalla crisi.

In questa ottica nel corso del 2020 sono state riprese le collaborazioni avviate negli ultimi anni con le scuole della città, e in particolare con il Liceo Classico-Linguistico “Carlo Alberto”, il Convitto “Carlo Alberto” e gli istituti tecnici “Mossotti” e “Bellini”, con cui sono stati avviati progetti di **alternanza scuola-lavoro in occasione di alcune manifestazioni della Fondazione Circolo dei lettori, Scarabocchi e Festival del Classico**.

Inoltre, **nel mese di giugno**, il Circolo ha proposto **attività laboratoriali per i bambini della scuola d'infanzia e primaria della città**, aderendo al calendario estivo proposto dal Comune di Novara per sostenere le famiglie con bambini. L'estate ragazzi ha anticipato per temi e modalità di realizzazione i contenuti del festival Scarabocchi.

La programmazione nel corso dell'anno è stata **realizzata in parte in sede e in parte in digitale**, sui canali social della Fondazione. In particolare, a seguito delle disposizioni governative che hanno imposto la chiusura della sede da marzo fino alla metà di maggio, la Fondazione ha continuato a proporre attività come rubriche di approfondimento, gruppi di lettura e recensioni di libri.

Nel corso dell'estate e fino alla metà di ottobre le attività culturali sono state nuovamente proposte **in presenza**, utilizzando gli spazi del Broletto e quelli del Castello sforzesco, sede che ospiterà in futuro le attività del Circolo dei lettori. Con il riacutizzarsi della pandemia, le iniziative di novembre e dicembre sono state programmate nuovamente sui canali social e sul sito del Circolo dei lettori.

LA PROGRAMMAZIONE IN SEDE / GENNAIO-FEBBRAIO 2020

• Notte nazionale del Liceo Classico (17 gennaio)

Giunta alla 6. edizione, l'iniziativa ideata dal professore Rocco Schembra di Acireale anima il Liceo Carlo Alberto con una maratona culturale di rappresentazioni teatrali, letture animate, concerti, performance, mostre fotografiche e di arti visive, degustazioni ispirate al mondo antico, conferenze, incontri con gli autori, presentazioni editoriali, letture di poesie. L'incontro inaugurale è stato con il giornalista Gian Antonio Stella, autore di *Diversi* (Solferino) **Cambi di prospettiva**

Crisi economica, sfiducia verso il presente, odio razziale dilagante: è il momento di capovolgere la prospettiva. È tempo di considerare il presente con altre lenti, provando a leggere, per esempio, l'ondata migratoria come avamposto di un mondo in pace e la crisi economica come opportunità per compiere un salto qualitativo e operare scelte migliori anche per l'ambiente. Un ciclo di incontri per provare a sviluppare una lettura critica ma costruttiva del nostro presente. Ad aprire il percorso martedì 27 gennaio è stato il libro di Luciano Canfora *Fermare l'odio* (Laterza **La città si racconta** Novara e i suoi angoli, le sue storie, i suoi narratori. Gennaio, mese del suo patrono, offre un'occasione di approfondimento su questa città e sui suoi protagonisti. Ospiti dell'edizione 2020 sono stati autori come Elisa Monteverde e Marco Scardigli.

LA PROGRAMMAZIONE DIGITALE / MARZO-MAGGIO 2020

Da marzo a maggio la Fondazione ha proposto attività in digitale, sul sito e sulla pagina Facebook, come rubriche di approfondimento, gruppi di lettura e recensioni di libri. Le **Chicche letterarie**, consigli di lettura sui classici della letteratura mondiale, sono stati uno degli appuntamenti più seguiti dal pubblico social, insieme a **Pagine al Darjeeling**, uno dei gruppi di lettura più amati dai novaresi e che nei mesi di lockdown è stato proposto in formato digitale, utilizzando la piattaforma Zoom. Le **Lezioni di maturità** e **Gli indispensabili** sono state le rubriche curate dalla Fondazione Circolo dei lettori e proposte sui profili social di Torino e Novara: scrittori, sociologi, artisti, filosofi, matematici, storici, giornalisti e personalità del mondo della cultura hanno tenuto lezioni speciali per un pubblico immaginario di maturandi. L'esame di maturità, stravolto nelle sue procedure, è stato anticipato da un corso di approfondimento speciale, aperto a studenti e adulti alle prese con una prova ancora più impegnativa, quella imposta dal coronavirus.

LA PROGRAMMAZIONE ESTIVA / LUGLIO-SETTEMBRE 2020

• Estate novarese

Per i mesi di luglio e agosto il Comune di Novara ha predisposto un calendario di incontri con autori, spettacoli e letture con musica nel cortile del Castello Sforzesco.

Nel rispetto del distanziamento e delle norme disposte dal Governo, le realtà culturali della città sono state chiamate dal Comune a proporre attività legate alla lettura, al teatro e alla musica, per dare un forte segnale di ripresa e di vitalità ai novaresi. Il Circolo dei lettori ha proposto reading musicali e conversazioni con autrici e autori italiani di recente pubblicazione. Gli ospiti che si sono avvicendati sul palco del Castello sono stati Alessandro Barbaglia con il reading *Nella balena* (Mondadori) accompagnato da Grande Orcaestra del mare; Cristiano Godano, *Nuotando nell'aria* (La nave di Teseo) con Stefano Carsen e musica live, Tiziano Scarpa, *La penultima magia* (Einaudi) con Giancarlo Macrì della Banda Osiris, Ilaria Rossetti e il libro *Le cose da salvare* (Neri Pozza), Simone Savogin con lo spettacolo *Via!* tra musica, prosa e poesia, Paola Barbato e Marco Bussola in dialogo sui rispettivi libri *Vengo a prenderti* (Piemme) e *L'invenzione di noi due* (Einaudi), Diego De Silva accompagnato dal Trio Maliconico nella lettura musicale di *I valori che contano* (Einaudi), Valentina Petri e il suo *Portami il diario* (Rizzoli), Federica De Paolis con *Le imperfette* (DeA Planeta).

LA PROGRAMMAZIONE IN SEDE / SETTEMBRE – OTTOBRE 2020

La programmazione autunnale ha ripreso con Corrado Augias, Armando Siri, Farian Sabahi, Lorenzo Di Las Plassas, Luca Contatto, Enrico Pandiani, Duncan Okeh e Maria Paola Colombo. Nel week end del 19 e 20 settembre gli spazi del Broletto di Novara sono stati sede della terza edizione del festival Scarabocchi.

• Scarabocchi. Il mio primo festival (18-20 settembre)

Libero, indipendente, spontaneo: è lo scarabocchio, insieme di segni strampalati su carta, svoltazzo tracciato a caso, macchia fatta male. Lo sono i primissimi disegni da bambini e lo sono quei graffi di penna o matita che fanno gli adulti, magari sovrappensiero, intenti ad

altro. Il festival pensato per riflettere su questo gesto così ricco di significati inattesi, è stato programmato interamente in presenza per dare la possibilità a grandi e piccoli di tornare a riabitare la città, a recuperare la confidenza verso il proprio corpo e verso l'altro. **Il tema del corpo** è stato infatti il fil rouge delle numerose attività proposte. Lo scarabocchio è stato indagato attraverso laboratori da illustratori, scrittori e esperti del mondo dell'infanzia. Il progetto è stato realizzato con il sostegno di Città di Novara e con il contributo di partner privati.

I PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

• Binario 9 e ³/₄ (gennaio-dicembre 2020)

Il progetto, finanziato dal programma INTERREG Italia-Svizzera 2014-2020 per gli anni 2019-2020, nasce con l'idea di offrire in territorio italiano e svizzero servizi socio-educativi innovativi per scongiurare il fallimento scolastico nella fascia di età 14-19, potenziare l'orientamento professionale, generando così, con la prevenzione dell'abbandono scolastico e della disoccupazione, un risparmio per la spesa socio-assistenziale soprattutto a sostegno delle famiglie migranti. Con l'aiuto di scrittori professionisti i formatori sperimentano l'uso dello storytelling con gli studenti migranti e il *peer tutoring* dei genitori.

• Io amo leggere

Il Circolo dei lettori e la Biblioteca civica Negroni si alleano per offrire una progettazione condivisa e un'offerta più forte e capillare supportati da Associazione Muse. L'obiettivo è costruire un programma articolato di azioni che promuovano la partecipazione attiva alla cultura, con un focus particolare sui ragazzi (età 14-18), contribuendo a renderli soggetti attivi e intraprendenti. Il secondo obiettivo è l'esecuzione di una strategia più ampia sulla città. Con gli anni Novara mira a diventare sempre più "family and kids friendly", favorendo anche dal punto di vista dei servizi offerti l'accesso alla cultura a famiglie, bambini e mamme con neonati. Nello specifico, le attività proposte sono: un laboratorio di lettura espressiva ad alta voce, un laboratorio sulle fake news e gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione del festival sulla lettura. Il progetto è realizzato grazie al sostegno della Fondazione Cariplo.

GRUPPI DI LETTURA IN SEDE E ON LINE

I gruppi di lettura sono percorsi alla scoperta di storie racchiuse in pagine mai conosciute o amate da sempre. Ogni settimana persone che hanno la stessa passione si ritrovano per condividere pensieri, libri e autori. Nel primo semestre del 2020 il Circolo ha ospitato i percorsi: *English Time*, gruppo di conversazione in inglese, tra letture di articoli e racconti e curiosità con Rosanna Miramonti; *Le storie della Rockanotte*, libri che parlano di musica e canzoni in forma di poesia. Il rapporto tra parola scritta e suono è raccontato attraverso le più recenti pubblicazioni da Stefano Carsen; *Pagine al Darjeeling*, opere della narrativa contemporanea, italiana e straniera, lette e commentate dal gruppo con Laura Di Gianfrancesco; *Novara Noir*, un appuntamento al mese per indagare le opere di scrittura noir del territorio novarese

CIRCOLO DELLA MUSICA DI RIVOLI

A partire da febbraio 2019 l'ex **Maison Musique di Rivoli** è tornata a suonare, trasformandosi in **Circolo della musica**, progetto della **Fondazione Circolo dei lettori**, sostenuto dalla **Regione Piemonte**, con il patrocinio della **Città di Rivoli**. Nei primi mesi di eventi il Circolo rivolese si è imposto quale **rinnovato spazio di cultura musicale**, accogliendo un folto e variegato pubblico proveniente sia da **Torino che dall'ampia provincia**, e che ha potuto assistere a eventi esclusivi e anteprime musicali capaci di intrecciare con successo diversi racconti sonori in forma di rassegna e filoni tematici che hanno esplorato voci, racconti, ritmi e note alternative e ibride creando nuove forme di suono. Artisti italiani e internazionali, vere leggende del suono alternativo, esploratori della più innovativa elettronica, musicisti fuori dalle rotte tradizionali, e i migliori cantautori made in Italy hanno cavalcato il palco dell'auditorium rivolese...ma non solo, perché il Circolo della musica è stato anche storie, quelle di protagonisti che hanno raccontato di sé

al pubblico tra note e parole, in viaggi alla scoperta di tutto ciò che la musica passata, presente e futura, con la sua energia, è capace di narrare.

Un luogo dunque rinato dedicato a chi è curioso e cerca esperienze che vadano oltre le convenzioni, in un centro riqualificato e curato, dove il pubblico ha potuto godere della comodità di uno spazio accogliente, con cocktail bar e aree di incontro: a due passi dall'auditorium, si trova infatti il **Ristorante "In Famiglia"**, forte della cucina firmata dallo chef Mario Ferrero che unisce tradizione e innovazione. Dopo i **32 live organizzati tra febbraio e dicembre 2019** (dei quali oltre la metà sold out per un totale di **6.800 persone presenti**), con protagonisti artisti italiani e internazionali, vere leggende del suono alternativo e più innovativo, nel 2020 continua questo viaggio sonoro che intreccia suoni, parole e storie attraverso eventi esclusivi e di musica originale capace di raccontare nuovi orizzonti e accogliere a Rivoli artisti proveniente da tutto il mondo.

A seguito della situazione emergenziale nazionale e internazionale e del divieto di svolgimento di eventi di pubblico spettacolo, purtroppo molti degli appuntamenti live calendarizzati dalla fine di Febbraio a metà Giugno 2020 sono stati rinviati e/o cancellati. Durante i mesi di "lockdown" abbiamo intensificato l'attività online del Circolo, promuovendo sui canali social ufficiali alcune performance artistiche (sia live in streaming che materiale di archivio) e alcune rubriche con cadenza settimanale dedicate all'ascolto e alla scoperta di dischi fondamentali della musica degli ultimi 70 anni con il giornalista **Maurizio Blatto**.

In attesa degli sviluppi della situazione nazionale e nel rispetto delle normative imposte dai decreti vigenti stiamo rimodulando la stagione prossima, costruendo un cartellone di appuntamenti live, sia nazionali che internazionali, il più possibile trasversali e accessibili al pubblico (dai più giovani ai più adulti) ad un costo di biglietto calmierato, con disponibilità di posti a sedere (o in piedi, quando tornerà ad essere possibile).

Questi i concerti svolti in Febbraio 2020 (entrambi sold out):

Mercoledì 5 Febbraio: **XYLOURIS WHITE** (in collaborazione con Torino Spiritualità)

Venerdì 7 Febbraio: **ROBYN HITCHCOCK + EMMA TRICCA**

Mercoledì 5 Febbraio 2020 | XYLOURIS WHITE (in collaborazione con Torino Spiritualità). Euro 10

Pirotecnico duo composto dall'australiano **Jim White**, batterista dei **Dirty Three** e collaboratore di **Pj Harvey, Cat Power, Bill Callahan, Bonnie Prince Billy, Daniel Blumberg...** e il liutista cretese **George Xylouris**, figlio del leggendario cantante e suonatore di lira Psarandonis. L'unione di questi due talenti genera un avant-folk ruvido, fiero e avventuroso, che porta nuova linfa e conferisce nuove forme alla tradizione plurisecolare in cui è radicato. Dal vivo presenteranno **"The Sisypheans"**, quarto disco in studio e primo sulla prestigiosa **Drag City Records**, prodotto da **Guy Picciotto (Fugazi)**.

Venerdì 7 Febbraio 2020 | ROBYN HITCHCOCK + EMMA TRICCA. Euro 10

Sulla scena ormai da quarant'anni, da quando esordì con i **Soft Boys**, **Robyn Hitchcock** è stato definito in tanti modi: l'anello mancante fra John Lennon e Syd Barrett, il Folksinger punk e il **poeta della più grande stagione della canzone d'autore inglese, gli anni '80**. Ma soprattutto lo straordinario autore di melodie pop visionarie e acide, così come folk e punk sono parte del suo immenso background culturale. Special guest del tour Emma Tricca, definita dalla "bibbia" musicale inglese **Mojo** come una "scultrice della nuova era d'oro del folk" e reduce dagli unanimi apprezzamenti per il suo ultimo album **St.Peter**, che comprende collaborazioni importanti come **Steve Shelley (Sonic Youth)** e **Jason Victor (Dream Syndicate)** e che l'ha portata, tra le altre cose, ad aprire i concerti del tour europeo di **Nick Mason**, leggendario batterista dei **Pink Floyd**.

Purtroppo sono stati cancellati e/o rinviati i concerti annunciati di:

POTTERY.

TEHO TEARDO in *Ellipses dans l'harmonie*

DAMO SUZUKI network con **XABIER IRIONDO** (Afterhours), **CORRADO NUCCINI** (Giardini di Mirò), **ENRICO MOLTENI** (Tre Allegri Ragazzi Morti), **KARIM QQRU** (Zen Circus) + ospiti.

COLOMBRE.

JERUSALEM IN MY HEART

COLOMBRE + BIPUNTATO

GUANO PADANO IN *THE MOVIE SOUNDTRACKS CONCERT: DA MORRICONE A BOB DYLAN*

VASCO BRONDI IN *TALISMANI PER TEMPI INCERTI* Da settembre 2020 siamo tornati a suonare dal vivo in presenza con:

Any Other in solo, con **Low Standards, High Fives**

Davide Toffolo (Tre Allegri Ragazzi Morti) in *Andrà tutto benino*

Andrea "Pojana" Pennacchi in *Pojana e i suoi fratelli*

Peppe Servillo (Avion Travel) & **Luis Mangalavite** in *Il resto della settimana*

Gian Maria Accusani (Sick Tamburo, Prozac+) in *Da grande faccio il musicista*

Alessandro Baronciani & Corrado Nuccini in *Quando tutto diventò blu*

Un autunno di concerti a Rivoli, tra musica e parole, per provare, di nuovo, a guardare lontano: dopo i mesi di lockdown, rinvii e annullamenti, si riparte con una nuova stagione di live, da vivere con le cautele necessarie e nel rispetto della salute di tutti.

Ha dichiarato il Sindaco della Città di Rivoli, **Andrea Tragaioli**: «Il programma previsto per la nuova stagione del Circolo della Musica è di alto livello e si plasma bene con la struttura che ha caratteristiche sceniche, sonore e architettoniche per ospitare un pubblico appassionato ed esigente. Questa amministrazione vuole far sentire la vicinanza con la Fondazione Circolo dei Lettori per sviluppare progetti che valorizzino la struttura ex Maison Musique per portarla ad essere un luogo di musica, letteratura, arti visive di riferimento per il territorio. Disponendo anche delle deleghe alla Cultura assicuro anche un importante sostegno di comunicazione agli eventi in modo da ridare una centralità di interesse al Circolo della Musica e al suo importante programma».

SETTEMBRE

Suoni originali, curiosi e non convenzionali si intrecciano da settembre 2020 in poi alle parole, in un itinerario in cui la musica è pensiero sull'oggi. **Venerdì 11 settembre** apre la stagione **Any Other**, progetto di Adele Altro, artista veronese di base a Milano che con l'ultimo album, *Two Geography*, uscito per 42 Records, ha girato l'Europa. Adele scrive, suona, canta, arrangia e produce la sua musica, fuori da mode e vincoli. Sul palco sarà accompagnata dai torinesi **Low Standards, High Fives**.

Davide Toffolo (Tre Allegri Ragazzi Morti), **venerdì 18 settembre**, racconta e suona il presente, con l'esclusivo spettacolo dal vivo *Andrà tutto benino*, protagonista il cantante e disegnatore e Covid-19, il virus più esistenzialista e colorato che ci sia, da lui raffigurato nei mesi di lockdown.

Mercoledì 23 settembre, sul palco del Circolo della musica, arriva invece il teatrante **Andrea "Pojana" Pennacchi** con *Pojana e i suoi fratelli*, nuovo monologo dell'autore di *Ciao terroni* diventato libro per People, ospite fisso di Propaganda Live su La7. Pennacchi dividerà il palco con Giorgio Gobbo e Gianluca Segato.

OTTOBRE

Peppe Servillo (Avion Travel) e **Luis Mangalavite** al piano presentano *Il resto della settimana*, **venerdì 2 ottobre**, reading in musica tratto dal libro di Maurizio de Giovanni, storia ambientata in un bar, minuscolo porto di mare nel ventre di Napoli, luogo ideale dove prepararsi all'Evento, quello che la domenica pomeriggio mette tutti d'accordo intorno a un'unica incontrollata passione: il calcio.

Gian Maria Accusani, fondatore dei **Prozac+** con Elisabetta Imelio, recentemente scomparsa, e dei Sick Tamburo, porta a Rivoli *Da grande faccio il musicista*, **venerdì 9 ottobre**, storia del proprio percorso musicale, dall'adolescenza ai tempi del The Great Complotto, fino ad arrivare al presente, tra aneddoti e canzoni eseguite chitarra e voce.

Un altro libro, ma questa volta fatto di disegni e parole: **Alessandro Baronciani**, insieme al

chitarrista Corrado Nuccini dei Giardini di Mirò sono i protagonisti del concerto a fumetti tratto da Quando tutto diventò blu (BAO Publishing), storia di Chiara e dei suoi attacchi di panico, **venerdì 16 ottobre**.

Successivamente a ottobre i vigenti DPCM hanno nuovamente interrotto l'attività live, imponendo la cancellazione di tutti gli altri concerti programmati come **WALLIS BIRD, MOON DUO, KING BUZZO, PERTURBAZIONE; REDI HASA e molti altri**.

LA COMUNICAZIONE DELLA FONDAZIONE

La **Fondazione Circolo dei lettori** ha confermato nel 2020 l'attenzione verso la **comunicazione**, sempre più **segmentata** e **digitale** per raggiungere con maggior efficacia pubblici diversi. Confermata una **strategia di comunicazione dedicata** a ciascun progetto, tra stampa e digitale.

Nel 2020 con **un sito web dedicato alla Fondazione** e alla creazione di **cinque diversi siti** volti a raccontare programmi e filosofie dei progetti portanti dell'ente: il Circolo di Torino, di Novara, i tre festival, Scarabocchi, Torino Spiritualità e Festival del Classico. Ha dato valore alla composita produzione culturale della Fondazione, per chiarire al pubblico la molteplicità dell'offerta, per posizionarsi in modo strategico nel panorama degli eventi letterari. Ogni sito è un mondo a sé ma è collegato stilisticamente agli altri in modo da restituire un'alberatura coerente dei diversi progetti e creare collegamenti. I siti infatti permettono l'acquisto delle Carte della Fondazione online, sono collegati ai social media e in particolare quello della Fondazione contiene il **blog del Circolo**, strumento di racconto delle attività di ampio respiro, ma anche di curiosità e approfondimenti, con cui la Fondazione comunica la propria identità. Sono oltre **70.000 gli utenti unici al mese su circololettori.it e sul blog**.

Sempre in merito al **mondo digitale**, oggetto di investimento da parte della Fondazione, i **social** sono aumentati di numero oltre che di follower con un'evidente crescita soprattutto di **Instagram**, sempre più utilizzato per un racconto live degli eventi. È stato infatti creato il profilo del Circolo della musica, progetto inaugurato nel gennaio dello scorso anno, e la pagina FB dedicata.

La strategia di comunicazione social prevede l'**ampliamento della community** ma anche una sempre maggiore **fidelizzazione** del pubblico con l'invito a iscriversi alla **newsletter che conta già 30.000 iscritti**. La Fondazione lavora nella comunicazione anche attraverso mailing list dedicate con l'invio di **inviti digitali** (oltre 40 al mese). La finalità nel 2020 in questo senso è stata doppia: rafforzare la Fondazione sul territorio cittadino e piemontese e guardare oltre i confini regionali dove l'ente è già conosciuto specialmente su Milano e Roma.

I social infatti sono stati utilizzati sempre di più per un **posizionamento della Fondazione a livello nazionale** attraverso post di ampio respiro che possano interessare anche chi, per ragioni logistiche, non può partecipare agli eventi. Altresì la Fondazione si propone, attraverso i canali digitali, di raccontarsi sempre a **nuovi pubblici**, come i millenials, i professionisti e giovani imprenditori, anche attraverso partnership con **influencer** del mondo letterario per raggiungere l'audience su cui questi agiscono.

Inoltre si è voluta **rafforzare la rete virtuale** con **campagne geolocalizzate** e **hashtag** dedicati per confermare così la **forza del territorio** a trasformare in realtà una profonda e partecipata idea di cultura. I social network sono anche il luogo in cui si esplicita e racconta il **rapporto con i partner** della Fondazione che sostengono progetti ed eventi.

Ma non solo digitale. La Fondazione Circolo dei lettori racconta le proprie attività con un **programma mensile** cartaceo stampato in **14.000 copie** e distribuito sul territorio nel periodo di normale programmazione. E ancora con flyer dedicati ai Gruppi di lettura, cuore pulsante dell'attività di via Bogino, con un programma dedicato per ciascun festival (**Scarabocchi; Torino Spiritualità Festival del Classico**), distribuiti anch'essi sul territorio regionale. Alla programmazione del Circolo della musica di Rivoli è dedicata una card diffusa in 10.000 copie su Torino e Rivoli, e ancora 1.000 locandine in punti sensibili. Rimane fondamentale il lavoro dell'**ufficio stampa**, sia interno che dedicato a ciascun festival, per il posizionamento della Fondazione a livello sia locale che nazionale con uscite e **pubblicità**. Sono oltre **5.700 le uscite**

annuali (43% stampa e 57% web) nel 2019 che si mirano a confermare nel 2020. Le testate top sono La Stampa Torino, La Repubblica Torino e il Corriere della Sera Torino, tutto questo ottenuto con la stesura e il lancio di 45 comunicati stampa al mese, 65 lanci e continui recall.

Settembre e ottobre 2020 sono stati i mesi all'insegna della ripartenza. Martedì 8 settembre 2020 al Circolo dei lettori di Torino e mercoledì 9 nella sede di Novara si sono tenute le **conferenze stampa** di presentazione del programma di appuntamenti della Fondazione e dei suoi festival autunnali. Le azioni di ufficio stampa volte all'organizzazione delle conferenze hanno comportato: il confezionamento della cartella stampa **Chi legge, trova**: comprensiva di comunicati e materiali divulgativi della programmazione ordinaria delle tre sedi (Torino, Novara, Rivoli) e dei festival Torino Spiritualità, Scarabocchi. Il mio primo festival, Festival del Classico; l'invito dei giornalisti e delle istituzioni (tramite *save the date*, promemoria e contatti diretti); l'invio della cartella stampa verso una base utenti nazionale; l'archiviazione della rassegna stampa derivata.

L'avvicinarsi della **programmazione ordinaria** ha richiesto una copertura di ufficio stampa costante e quotidiana, fatta di **invii settimanali** verso la base stampa locale come promemoria e aggiornamento e di trattative dirette, tra ufficio stampa - testata - editore, con la finalità di ottenimento di **approfondimenti e interviste**. Nello specifico gli approfondimenti e le interviste si sono concentrati sulle pagine locali dei quotidiani nazionali (La Stampa, Repubblica, Corriere della sera) su magazine e website di settore in ambito editoriale e musicale (Il Post, Il Posto delle parole, Sentireascoltare, La Luna Nuova...), sulla rete online generalista (Ansa, adnkronos, Agi, Torino Oggi, Mente Locale, Quodiano Net...) e sulla rete televisiva Rai3 / TGR.

Per il festival **Torino Spiritualità** si sono svolte attività ad hoc con finalità di **diffusione su scala nazionale**, sono stati due i **comunicati stampa** di avvicinamento e giorno per giorno durante il festival è stato inviato un programma degli incontri in programma, così da mantenere viva l'attenzione e costanti gli aggiornamenti. Al termine del festival è stato lanciato un comunicato stampa di chiusura contenente le impressioni finali. L'alta taratura delle uscite stampa ha raggiunto testate nazionali (La Stampa, Corriere della sera, Repubblica, Avvenire, Il Sole 24 ore, Il Manifesto, Il Giornale...), settimanali e mensili (Famiglia Cristiana, il Venerdì, Alias, Robinson...) e un'ampia rete di magazine online di settore e generalisti.

Scarabocchi. Il mio primo festival è stato gestito con una specifica azione mirata al **target dei giovanissimi**, che oltre alle testate nazionali (quotidiani, settimanali e mensili) ha incluso il mondo dedicato ai genitori e ai ragazzi (Giovani Genitori, Topolino, Torino Bimbi, Materbi...).

Nei mesi di settembre e ottobre si è anche impostato il discorso sul **Festival del Classico** in calendario a fine novembre, grazie all'invio dedicato alla **presentazione del tema** dell'edizione 2020 e alla **predisposizione della strategia** da effettuarsi in occasione dell'emergenza sanitaria e della migrazione online degli appuntamenti.

Le attività di ufficio stampa godono della duplice **valenza promozionale e di accrescimento della reputation** della Fondazione, la costante presenza delle attività della Fondazione Circolo dei lettori sulle principali testate culturali di riferimento ha contribuito alla buona riuscita delle manifestazioni e degli appuntamenti in programma. Il sistema di rassegna stampa ha infatti registrato **un totale di 1485 articoli** diffusi su mezzi di stampa cartacei e digitali.

Web e social

La necessità dettata dalla pandemia di strutturare una programmazione online ha favorito l'ampliamento della base di pubblico della Fondazione. Grazie alla trasmissione degli appuntamenti sui canali social molte persone anche fuori dal territorio piemontese hanno potuto conoscere e godere della ricchezza dei molti contenuti offerti, post prodotti con qualità. L'attività social ha avuto come conseguenza un aumento di traffico sul sito e l'aumento dei contatti della newsletter. Recentemente, la Fondazione si è inoltre dotata di una piattaforma multistreaming che smista il flusso in uscita da una singola piattaforma a più canali video, per poter trasmettere in contemporanea su più social (Facebook, YouTube) e sul sito web. I contenuti digitali stanno gradualmente arricchendo un archivio organizzato di contenuti, con l'obiettivo di costruire un patrimonio inedito di cultura contemporanea consultabile ovunque e in qualsiasi momento.

Qui di seguito una sintesi dei dati web e social raccolti nel periodo settembre-dicembre.

Nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2020 il **sito web della Fondazione**, che riunisce diverse pagine o mini-siti dedicati a ciascun progetto, ha realizzato un numero di visualizzazioni così suddivise: circololettori.it (sito generale di Fondazione): Utenti: 62.502 / Visualizzazioni di pagina: 104.261

pagina Rivoli (Circolo della Musica): Visualizzazioni di pagina: 1.923

torino.circololettori.it (sito della programmazione di Torino): Utenti: 21.279 / Visualizzazioni di pagina: 77.207

novara.circololettori.it (sito della programmazione di Novara): Utenti: 3.037 / Visualizzazioni di pagina: 11.126

torinospiritualita.org: Utenti: 22.593 / Visualizzazioni di pagina: 141.877

festivaldelclassico.it: **350 mila** visualizzazioni totali di cui **170 mila** sul sito, **95 mila** su Facebook, **90 mila** su YouTube che corrispondono **454 giorni di visualizzazione**. Come gli utenti, anche gli stessi contenuti hanno fatto propri i vantaggi del web, moltiplicandosi al di fuori dell'ecosistema della Fondazione Circolo dei lettori e conquistando, anche grazie alla condivisione di Corriere TV, un totale di oltre **600 mila** visualizzazioni.

scarabocchifestival.it: Utenti: 4.515 / Visualizzazioni di pagina: 21.205 Ed ecco i dati aggiornati a fine anno per i **profili social**.

Facebook

Numero totale di follower della Pagina: 106.642 (+ 13.701 follower dal lancio di Chi legge trova, la nuova stagione del Circolo)

Persone raggiunte dai contenuti: 380.000 al mese, 40.000 interazioni con i video al mese

Instagram

Numero totale di follower del Profilo: 38.548 (+ 2245 follower dal lancio di Chi legge trova, la nuova stagione del Circolo)

Account raggiunti: 54.900, 3607 interazioni con i contenuti in un mese

Twitter

54.560 follower (+ 236 follower dal lancio di Chi legge trova, la nuova stagione del Circolo)

1550 visite al profilo, 40.589 impression in un mese

Pagina FB Circolo della music Follower totali della pagina Facebook: 5288, copertura post in un mese 17.307 Follower totali profilo IG: 2204

Pagina FB Circolo dei lettori Novara

Follower totali pagina Facebook: 7489

Follower totali profilo IG: 1.085

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

Verso il Salone del Libro

Il 18 febbraio si è tenuta la **prima conferenza stampa** di presentazione generale del Salone, a cui avrebbe fatto seguito, nel mese di aprile, una seconda conferenza stampa per la presentazione del programma dettagliato: il tema dell'edizione 2020, *Altre forme di vita*, i paesi ospiti (Canada e Irlanda) e la regione (la Campania), l'annuncio dei primi autori e di alcune novità: la riorganizzazione delle sezioni e dei nomi di tutte le parti che compongono il Salone, oltre alla nascita di nuovi progetti speciali, come il Bosco degli scrittori. A dicembre 2019 si era svolta la conferenza stampa di presentazione della nuova configurazione dell'area dedicata a bambini, ragazzi e giovani, il cui nome, dall'edizione 2020, sarebbe cambiato: da Bookstock Village a **SalTO Diventi**, mantenendo e rafforzando la collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo, da sempre partner del progetto.

Un cambio di rotta

(attività realizzate da marzo a luglio 2020)

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 ha però costretto a un ripensamento radicale dell'organizzazione della manifestazione e delle linee di sviluppo per il 2020. L'impossibilità sia di realizzare la fiera sia di svolgere incontri in presenza ha trasferito online la maggior parte delle attività del Salone dalla primavera alla fine dell'anno. Di seguito la cronologia dei principali progetti messi in campo durante l'anno.

SalTO PER LA SCUOLA (aprile - dicembre)

Salto per la Scuola è il progetto del Salone del Libro nato ad aprile per sostenere gli insegnanti e gli studenti durante il lockdown. Un'area del sito, in continuo aggiornamento, con numerosi contenuti di supporto alla didattica a distanza e una sezione dedicata alle iniziative dei partner con cui il Salone da anni lavora per promuovere i libri, la lettura e la cultura. Su SalTO per la Scuola i docenti hanno potuto trovare, tra le altre cose, materia

d'archivio (con interventi di **Alessandro Barbero**, **Luis Sepulveda** e **Nanni Moretti**, solo per citarne alcuni), lezioni realizzate dagli autori di Adotta uno scrittore (due esempi su tutti: **Marco Malvaldi**, **Gherardo Colombo**) e video sui classici della letteratura realizzati in collaborazione con la Scuola Holden. L'attività è continuata durante l'estate con oltre cento consigli di lettura realizzati insieme agli editori e con la pubblicazione delle interviste di *Libri in Agenda*, una rubrica curata dal Salone del Libro all'interno del Festival dello Sviluppo Sostenibile sui diciassette obiettivi dell'Agenda 2030.

SalTO EXTRA (14 - 17 maggio)

Nei giorni in cui si sarebbe dovuto svolgere il Salone (14 -17 maggio) è nato SalTo Extra: **quattro giorni**, **140 ospiti** da tutto il mondo, più di **60 incontri**, oltre **200 librerie** in tutta Italia che hanno aderito all'iniziativa **SalTO in Libreria** e **360 Libri della Ripartenza** segnalati dagli editori che avrebbero dovuto essere al Lingotto, presenti con le copertine dei titoli su cui hanno puntato per la ripresa.

SalTO Extra si è aperto con una lectio di **Alessandro Barbero** alla Mole Antonelliana, per poi proseguire con due maratone no stop nei due giorni successivi, con il meglio degli autori e dei progetti che avrebbero dovuto animare il Salone: **Salman Rushdie** ad **Annie Ernaux**, premi Nobel come **Joseph E. Stiglitz**, e ancora **Jared Diamond**, **Javier Cercas**, **Donna Haraway**. Molto ricco anche il cartellone di ospiti italiani, da **Jovanotti** a **Vinicio Capossela**, da **Ezio Mauro** a **Lilli Gruber**, da **Maurizio De Giovanni** a **Dacia Maraini**. Domenica 17 maggio, nell'arena del PalaSozaki, si è tenuta la serata di chiusura di SalTO Extra: all'ombra della Torre di Confino, allestita per l'occasione, un grande evento con alcuni dei più importanti autori, musicisti, cantanti, scienziati e intellettuali italiani. Alcuni nomi: **Alessandro Baricco**, **Enzo Bianchi**, **Mariangela Gualtieri**, **Zerocalcare**, **Arturo Brachetti**, **Massimo Giannini**, **Roberto Saviano**, **Levante**, **gli Eugenio in Via di Gioia**, **i Perturbazione**, **Fabrizio Gifuni**, **Fabrizio Bosso**, **Massimo Gramellini**, **Jasmine Trinca**, **Paolo Giordano**, **Carlo Rovelli**. Forte di un'impostazione molto diversa dagli eventi online che hanno caratterizzato la primavera 2020, tecnicamente avanzata e una produzione quasi televisiva, SalTO Extra ha riscosso un fortissimo riscontro di pubblico. In cinque giorni ha raggiunto **5 milioni** di utenti tra Facebook e YouTube, a cui si aggiungono gli ascoltatori e gli spettatori dei canali digitali e radiofonici della Rai, anche quest'anno Main Media Partner dell'evento, canali di cui il Salone non può controllare la visitazione, e i frequentatori dei siti de La Repubblica, del Corriere della Sera e de La Stampa, che hanno trasmesso in diretta streaming molti degli appuntamenti in programma.

SalTO NOTTE (ogni martedì dal 23 giugno al 28 luglio)

Dopo il grande successo di SalTO Extra, il Salone Internazionale del Libro di Torino è tornato per l'estate con **SalTO Notte**: un nuovo format sperimentale che ha dato voce a editori, autori italiani e stranieri, animando in tarda serata alcuni spazi simbolici della cultura italiana che, tra fatica e incertezza, stavano ripartendo. La prima puntata è stata trasmessa da **La Centrale - Nuvola Lavazza di Torino** per poi proseguire a **Napoli, alle Gallerie d'Italia**

- **Palazzo Zevallos Stigliano** di Intesa Sanpaolo, a **Roma al Teatro India**, a **Milano, alle Gallerie d'Italia - Piazza Scala** di Intesa Sanpaolo, il 21 luglio di nuovo a **Roma, alla Libreria Tuba**; per finire dove si è partiti, a **Torino, alla Biblioteca civica Villa Amoretti**. Un programma, di nuovo, molto ricco di ospiti italiani e stranieri. Tra gli altri, **Margaret Atwood, Michel Bussi, Gipi, Ilaria Capua, Michael Pollan, Luigi Ciotti, Giancarlo De Cataldo, Bret Easton Ellis, Esther Safran Foer, Thomas Piketty, Igiaba Scego, Nino D'Angelo, The Jackal**. In ogni puntata anche una striscia dedicata al mondo dei bambini e dei ragazzi, Carosello, con alcuni dei più importanti autori e illustratori internazionali: da **Jimmy Liao** a **Beatrice Alemagna**, fino a **Hervé Tullet**. SalTO Notte ha raggiunto sui canali digitali del Salone oltre 500.000 persone.

CARTE DA DECIFRARE (dal 30 luglio al 1 agosto)

Letteratura e musica al Roccolo di Busca (CN) con **Carte da Decifrare**. Il 30, 31 luglio e il 1° agosto la rassegna ideata e realizzata da Fondazione Artea e dal Salone Internazionale del Libro di Torino, ha portato tre performance dal vivo nella cornice del castello di Busca.

Tre reading musicali che hanno visto la partecipazione per ciascun appuntamento di uno

scrittore e un musicista, per la precisione: **Alessandro Perissinotto** con **Max Carletti** e **Silvia Carbotti**, **Fabio Geda** con **Giorgio Li Calzi**, **Tiziano Scarpa** con **Debora Petrina**. Tutti gli appuntamenti sono andati sold out.

PORTICI DI CARTA (evento annullato)

Il tradizionale appuntamento costruito insieme alle librerie e agli editori piemontesi sotto i portici di via Roma e piazza San Carlo avrebbe dovuto rappresentare la prima grande occasione per il Salone del Libro di realizzare un evento con pubblico in presenza nel 2020. La prima tappa di un percorso capace di aggregare attorno al Salone tutta la filiera editoriale. Programmato dal 17 al 18 ottobre, è stato annullato, a due giorni dalla partenza, per decisione prefettizia causa l'acuirsi del numero dei contagi e l'inasprimento delle restrizioni per il Sars Covid 19. I lavori di preparazione erano già in fase molto avanzata, sia riguardo al coordinamento delle librerie, sia riguardo al lavoro dell'Ufficio Tecnico, che per la produzione web e cartacea. L'organizzazione si era già esposta alla maggior parte delle spese in vista dell'apertura dell'evento. All'edizione di quest'anno, dedicata a Luis Sepúlveda, avrebbero partecipato 65 librerie e 65 editori ed erano previste quattro sale per gli appuntamenti: due per il pubblico generalista e due all'interno dello spazio bambini. In programma anche le tradizionali Passeggiate Letterarie per scoprire luoghi e protagonisti della Torino letteraria. Inaugurata, invece, la mostra dedicata a Luis Sepúlveda, curata da Assemblea Teatro, **Il suono delle Parole** al Mausoleo della Bela Rosin.

SalTO VITA NOVA (4 – 7 dicembre 2020)

SalTO Vita Nova è stato l'inizio di nuovo percorso che il Salone ha inteso condividere con gli editori, le librerie e la comunità dei lettori, in attesa di *Vita Supernova*, la XXXIII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino in programma dal 14 al 18 ottobre 2021. SalTO Vita Nova è stato un evento ibrido, fisico e online, capace di raggiungere il pubblico e i lettori di tutto il territorio nazionale e di fornire insieme un supporto concreto a tutta la filiera del libro sul territorio cittadino e regionale.

Vita Nova in libreria

Il ruolo delle librerie è stato centrale all'interno di SalTO Vita Nova. Sono infatti state il suo unico avamposto fisico e in loro si è sostanzialmente concentrata la ricaduta economica della manifestazione. Durante i giorni della manifestazione, 34 librerie torinesi, indipendenti e di catena, hanno ospitato sui propri tavoli e scaffali circa 200 fra le case editrici del Salone del Libro, dedicando a SalTO Vita Nova una vetrina e uno spazio promozionale.

Il Buono da Leggere

SalTO Vita Nova ha anche rappresentato un sostegno concreto all'acquisto di libri per le scuole, i giovani e tutti i lettori del Salone.

Grazie al sostegno della Regione Piemonte, il Salone ha distribuito **12 mila buoni libro** del valore di 10 €: i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado hanno potuto così richiedere un carnet da dieci buoni per arricchire (o inaugurare) le biblioteche di classe, mentre i giovani tra i 14 e i 25 anni (insieme a una piccola parte della community del Salone) residenti o domiciliati in Piemonte hanno potuto fare richiesta per un singolo buono.

Il Buono da Leggere si è potuto spendere inizialmente all'interno delle 34 librerie aderenti a SalTO Vita Nova, offrendo così un effettivo contributo alle librerie della città di Torino.

L'iniziativa è stata poi estesa, a partire da gennaio e sino al 20 marzo 2021, a 42 librerie

dislocate in tutte le altre province del Piemonte, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli.

Il programma online

SalTO Vita Nova ha chiamato a raccolta tutte le realtà che si riuniscono attorno ai libri e alla lettura. Le scuole e i gruppi di lettura che le biblioteche organizzano in tutta Italia hanno avuto modo di partecipare attivamente agli appuntamenti con un coinvolgimento diretto.

Si è cominciato il 4 dicembre con una giornata dedicata alle scuole, per proseguire poi con

dibattiti, tavole rotonde e lectio magistralis fino all'8.

Una serie di appuntamenti è stato curato dal Comitato editoriale del Salone, per una riflessione sul tempo che stiamo vivendo e per iniziare a ragionare sul futuro prossimo e sul tema scelto per l'appuntamento di ottobre: *Vita Supernova*.

Tutti gli appuntamenti hanno avuto come tema la conciliazione degli opposti (da Sud e Nord a Paradiso e Inferno, da Maschi e Femmine a Malattia e Cura, da Oriente e Occidente a Uomo e Macchina, da Vita e Morte a Realtà e Fantasia, ecc.), con la partecipazione, tra gli altri, di **Vittorio Sgarbi, Alberto Angela, Mathias Énard, Richard Baldwin, Paolo Giordano, Roberto Saviano, Carlo Ginzburg, Serena Vitale, Silvia Federici, Manuel Vilas, Romeo Castellucci, Giorgio Fontana, Donatella Di Cesare, Emma Dante, Letizia Battaglia, Saverio Costanzo**, il Cardinale **Matteo Zuppi** e la fumettista **Fumettibrutti**.

Gli incontri sono stati accompagnati da bibliografie e materiali di approfondimento aperti a tutto il pubblico del Salone, mentre i gruppi di lettura hanno potuto partecipare direttamente inviando delle video-domande agli autori e alle autrici ospiti di Vita Nova.

La manifestazione è stata anche l'occasione per dare spazio a una serie di momenti conclusivi di diversi progetti che lo slittamento del Salone del Libro non ha reso possibile svolgere in primavera: il Premio Nati per Leggere, il Concorso Letterario Lingua Madre, i concorsi organizzati dal Cepell -

Centro per il libro e la lettura (Scriviamoci, Quando i ragazzi ci insegnano e Book Tuber Price), il Silent Book Contest.

La biblioteca del Salone: *La peste* di Albert Camus

Ogni anno l'**Associazione delle Fondazioni di Origini Bancaria del Piemonte** mette a disposizione delle scuole secondarie del Piemonte 10.000 biglietti per entrare al Salone del Libro. Quest'anno, causa l'emergenza sanitaria, il progetto è stato rimodulato: ***La peste* di Albert Camus**, libro simbolo del momento incerto che stiamo vivendo, è entrato nelle scuole e verrà consegnato a 6000 studenti (4000 Piemontesi, 2000 fuori regione) nei primi mesi del

2021. E' stata infatti realizzata, inaugurando la nuova collana del Salone del Libro "La Biblioteca del Salone", un'edizione particolare di un romanzo quanto mai attuale, capace ancora oggi di sfidarci e indicarci direzioni possibili. L'edizione speciale, realizzata in collaborazione con **Bompiani**, si avvale di una veste grafica studiata ad hoc da uno dei più noti art director editoriali italiani, **Riccardo Falcinelli**, di un'introduzione affidata ad **Alessandro Piperno**, tra i più importanti scrittori italiani nonché celebre francesista, e di una nota del direttore editoriale del Salone, **Nicola Lagioia**. La traduzione è a cura di **Yasmina Melaouah**, docente universitaria e affermata traduttrice.

Il volume rientra nel progetto di lettura condivisa, **Un libro, tante scuole**, promosso dal Salone Internazionale del Libro di Torino con l'obiettivo di raggiungere tanti studenti con un unico grande romanzo, per stimolare un confronto sulla comprensione di sé e del proprio tempo attraverso la letteratura.

Durante il 2021 il Salone pubblicherà materiali di approfondimento e inviterà le classi a condividere le proprie riflessioni sul blog; a ottobre 2021 ci sarà un grande appuntamento al Lingotto con gli studenti che hanno partecipato al progetto.

Educare alla lettura

Sei grandi lezioni sul tema della lettura e su come trasmettere la passione per i libri ai ragazzi. Educare alla lettura, il corso valido ai fini dell'aggiornamento per i docenti che ogni anno il Salone del Libro e il Cepell - Centro per il libro e la lettura organizzano a maggio al Lingotto, si è quest'anno trasferito online. Un palinsesto digitale, su prenotazione, per i docenti di ogni ordine e grado scolastico, che vha visto la partecipazione di scienziati (**Maryanne Wolf**), autori per ragazzi (da **Aidan Chambers** a **Giusi Quarenghi**), pedagogisti (**Federico Batini** e **Franco Lorenzoni**), illustratori (**Vittoria Facchini** e **Alessandro Sanna**).

Un discorso sull'Europa con il Parlamento Europeo

SalTO Vita Nova è anche stata l'occasione per avviare una collaborazione tra il Salone e l'Ufficio di Milano del Parlamento Europeo in Italia.

Uno degli appuntamenti della manifestazione è stato infatti un dialogo su mito e origine dell'Europa organizzato dai due enti con la partecipazione di **Eva Cantarella** e **Petros Markaris** e la conduzione di Helena Janeczek.

La collaborazione proseguirà durante il 2021 con un'attività specifica per le scuole ed altri appuntamenti dedicati ai temi dell'Europa.

I PROGETTI SPECIALI

Premio Mondello

La XVI edizione del Premio Mondello è stata bandita il 02 marzo 2020. Gli editori hanno sottoposto le proprie candidature alla segreteria organizzativa del Premio fino al 31 maggio 2020: date le difficoltà causate dalla situazione pandemica, gli editori non hanno inviato le copie cartacee ma solo i pdf dei titoli candidati. I pdf sono stati inviati dalla segreteria

organizzativa al Comitato di Selezione composto dagli scrittori Mario Desiati, Andrea Marcolongo ed Evelina Santangelo, con cui sono stati intrattenuti costanti rapporti epistolari. I titoli candidati per la XVI edizione sono stati 74 per il Premio Opera Italiana e 6 per il Premio Opera Critica. La situazione pandemica non ha permesso il lineare svolgimento della seconda parte del Premio Mondello e i premi SuperMondello e Mondello Giovani non sono stati assegnati. La cerimonia di premiazione, che si è svolta online venerdì 20 novembre 2020 ed è stata organizzata in collaborazione con la Fondazione Sicilia, è stato il momento istituzionale conclusivo della XLVI edizione in cui i vincitori del Premio Opera Italiana e del Premio Opera Critica sono stati premiati ufficialmente.

Nati per Leggere

La XI edizione del Premio Nati per Leggere è stata bandita il 10 novembre 2019. La segreteria e la giuria hanno continuato regolarmente il lavoro di raccolta delle adesioni e la valutazione dei libri e dei progetti. Le candidature dell'XI edizione sono state 181 per la sezione *Nascere con i libri*, 18 per la sezione *Reti di Libri* e 6 per la sezione *Pasquale Causa* dedicata ai pediatri. La situazione pandemica non ha permesso il lineare svolgimento della cerimonia di premiazione, che è stata messa in onda il 06 dicembre alle 11.00. Durante la cerimonia di premiazione sono stati eletti ufficialmente i vincitori delle categorie di cui si compone il Premio.

Concorso letterario nazionale Lingua Madre

L'attività del Concorso letterario nazionale Lingua Madre nel 2020 non si è mai interrotta ed è continuata nonostante l'emergenza sanitaria. La selezione degli elaborati si è svolta regolarmente, è stato comunicato l'esito delle votazioni della XV edizione nei tempi previsti ed è stata pubblicata l'antologia con i racconti selezionati. Le vincitrici di tutte le sezioni sono state presentate nell'ambito di SalTO Extra, insieme al progetto, realizzando uno speciale online. La premiazione della XV edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre e la presentazione della nuova antologia *Lingua Madre Duemilaventi-Racconti di donne straniere in Italia* (Edizioni SEB27) sono state unite in un unico evento online, nell'ambito di SalTO Vita Nova, l'edizione invernale del Salone Internazionale del Libro di Torino. Durante l'anno sono state portate online la maggior parte degli eventi con reading, incontri video, proposte di lettura. Inoltre, sono state ideate e organizzate nuove proposte, webinar e "speciali" online. Il sito è stato completamente rinnovato e arricchito in occasione dell'anniversario dei 15 anni del progetto festeggiato nel 2020. In 15 anni sono state oltre 8000 le donne che hanno scritto, fotografato e condiviso raccontandosi attraverso storie autobiografiche ma anche cimentandosi con i generi letterari più disparati. Le 15 antologie Lingua Madre rappresentano un patrimonio di letteratura della migrazione e sono disponibili in tutte le librerie d'Italia insieme ai volumi d'approfondimento a cura del progetto. È proseguita l'attività con il Gruppo di Studio – formato da docenti italiane e straniere - e sono state curate nuove pubblicazioni sul tema della migrazione femminile e un ebook. Sono proseguiti anche tutti i progetti speciali e quelli svolti in collaborazione con gli Istituti di Italiano all'Estero e con le Università, con il Mudec (Museo delle Culture Milano) e la Società Italiana delle Letterate, GIULIA Giornaliste, Toponomastica femminile di cui il progetto è parte.

NUOVI SVILUPPI DIGITALI

Una nuova infrastruttura attiva tutto l'anno

Forte delle fortunate esperienze realizzate durante l'anno, il Salone ha lavorato per rinnovare la sua presenza digitale, trasformando la risposta a un'emergenza in un nuovo piano di sviluppo sul medio e lungo termine. Durante l'estate e l'inizio dell'autunno il gruppo di lavoro ha elaborato una nuova configurazione, più attenta ai differenti pubblici e target che compongono la comunità fisica e online del Salone con l'obiettivo di trasformare in un produttore di contenuti digitali originali durante tutto il corso dell'anno. Oltre ai contenuti, la nuova piattaforma potrà contribuire a semplificare molte delle azioni che gli utenti possono già compiere sul sito: dalla biglietteria alla prenotazione degli appuntamenti, dalla richiesta del Buono da Leggere all'iscrizione a concorsi e contest.

SalTO+

In concomitanza con SalTO Vita Nova è stato lanciato SalTO+, l'area del sito salonelibro.it riservata alla community del Salone del Libro. Gli utenti registrati potranno così accedere gratuitamente a una media gallery in cui trovare tutto l'anno contenuti speciali, partecipare ad appuntamenti live a loro dedicati, visitare l'e-commerce del Salone del Libro.

In questo contesto, nel 2021 verrà lanciato anche un programma di masterclass a numero chiuso, con alcuni dei più importanti scrittori ed esperti a livello nazionale. Saranno dei corsi con un taglio divulgativo composti di dieci lezioni ciascuno, disponibili on demand per tutti i partecipanti e dedicati ai temi della narrazione e della crossmedialità.

Essersi dotati di questa piattaforma più strutturata servirà inoltre a costruire una mappatura del pubblico del Salone, capirne meglio esigenze e aree di interesse, rafforzando così il *public engagement* della comunità che ogni anno si stringe attorno al Salone. Tutte queste linee di sviluppo puntano anche a migliorare l'esperienza della community del Salone durante e in preparazione alla fiera. Il sito presenterà una nuova gestione del ticketing e della prenotazione dei posti in sala, una migliore visualizzazione del programma e l'utilizzo di filtri più accurati per selezionare meglio gli appuntamenti in base agli interessi degli utenti. Automatizzare una serie di passaggi punta a migliorare la gestione dei flussi di persone all'interno della fiera, anche tenendo conto delle disposizioni anti-Covid che l'organizzazione dovrà forse applicare per l'edizione 2021.

Per i professionali

Strategico per tutto il mondo del Salone è il lavoro con gli operatori della filiera del libro. Anche per loro, la revisione della piattaforma punta a migliorare i modi in cui partecipano alla fiera e migliorare l'esperienza di visita in fiera. Librai, autori, traduttori, editori, distributori e bibliotecari troveranno una sezione a loro riservata, in cui seguire webinar di aggiornamento. Durante il Salone del Libro 2020 era previsto il lancio della Scuola di Editoria del Salone del Libro, un ciclo di lezioni e appuntamenti insieme a tutte le realtà (editoriale e universitarie) che attivano percorsi di formazione professionale sui mestieri del libro. Su SalTO+ si trasferirà online anche L'Autore invisibile, ormai storica sezione del programma del Salone dedicata alla traduzione. Professionisti e appassionati troveranno sul sito del Salone incontri e workshop a loro dedicati.

SalTO per la Scuola

Lo spazio dedicato alle scuole e ai ragazzi ha ampliato negli anni la sua presenza online: dal Bookblog al nuovo portale per i docenti SalTO per la Scuola, offre strumenti di racconto partecipativo delle attività del Salone e contenuti utili per i docenti da affiancare alla didattica. Grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, il Salone intende mettere a sistema questa presenza online e, contemporaneamente, dotarsi di nuovi strumenti per ampliare l'offerta di attività dedicate alle scuole in ambiente digitale. L'obiettivo è trasformare la sezione educational di salonelibro.it in un punto di riferimento per tutta la comunità scolastica sui libri e la lettura. Si sta quindi lavorando a una mediateca aggiornata tutto l'anno con contenuti dedicati agli studenti, appuntamenti online per le classi e di aggiornamento per i docenti, la revisione e l'ampliamento del Bookblog, e, con lancio a maggio 2021, un portale di gaming per giochi e tornei di lettura, a cui possano accedere scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale. Uno strumento di edutainment attorno ai libri e alla lettura in cui quiz, enigmistica e percorsi multimediali diano vita a una partecipazione interattiva con attività annuali dedicate, che abbiano un momento finale al Salone del Libro.

COMUNICAZIONE

Mai come quest'anno lo sforzo comunicativo del Salone del Libro è stato più prolungato e capillare. Con all'attivo due rassegne completamente digitali (SalTO Extra e SalTO Notte), una fisica (Carte da Decifrare), una ibrida (SalTO Vita Nova), e tanti altri progetti collaterali (da SalTO per la Scuola ad Adotta uno Scrittore, fino al Premio Mondello), il Salone ha realizzato **23 diversi lanci stampa**, raccogliendo materiale di rassegna per oltre **6000 articoli**.

Il Salone del Libro ha sviluppato progetti di comunicazione durante tutto l'anno, da #SalTOConTe, in cui venivano pubblicate letture durante il primo lockdown, ai ritratti fotografici "a distanza" agli ospiti di SalTO Extra.

Le due prime manifestazioni digitali realizzate quest'anno hanno raggiunto numeri molto alti, soprattutto per quanto riguarda SalTO Extra. Qui gli utenti raggiunti su Facebook da questo SalTO Extra sono stati 2.004.459. Le impressioni (il numero dei passaggi dei contenuti video sugli schermi degli utenti) su YouTube sono state 2.909.154. Praticamente **un pubblico di quasi 5 milioni** che su Facebook e YouTube ha realizzato circa 1.216.642 di visualizzazioni dei contenuti proposti in questa edizione straordinaria. Durante il 2020 sono comunque aumentati tutti gli indicatori dei canali digitali del Salone: Twitter (44.174), Facebook (207.415 follower), Instagram (82,7 mila) e Youtube (11.200 iscritti al canale).

Concludendo, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Torino

Il Presidente

. Dott. Notaio Giulio BIINO

